Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 124° — Numero 150

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Giovedì, 2 giugno 1983

SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

SOMMARIO

CIRCOLARI

Ministero del tesoro

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 150 DEL 2 GIUGNO 1983:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 29: **Ministero del tesoro - Direzione generale della Cassa depositi e prestiti - Sezione autonoma di credito comunale e provinciale.** — Bollettino delle estrazioni della 10ª estrazione di cartelle 7 % emesse ai sensi dei decreti ministeriali 4 ottobre 1973 e 28 febbraio 1974; 9ª estrazione di cartelle 9 % emesse ai sensi del decreto ministeriale 16 luglio 1974; 9ª estrazione di cartelle 9 % emesse ai sensi del decreto ministeriale 14 novembre 1974, effettuate nell'anno 1983.

(Da 3044 a 3046)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 23 maggio 1983, n. 246.

Conversione in legge del decreto-legge 21 aprile 1983, n. 125, recante diminuzione dell'imposta di fabbricazione su alcuni prodotti petroliferi.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico

E' convertito in legge il decreto-legge 21 aprile 1983, n. 125, recante diminuzione dell'imposta di fabbricazione su alcuni prodotti petroliferi.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 23 maggio 1983

PERTINI

FANFANI — FORTE — PANDOLFI — BODRATO — GORIA

Visto, *il Guardasigilli*: DARIDA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 marzo 1983, n. 247.

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi « La Sapienza » di Roma.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università « La Sapienza » di Roma, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2319, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Veduta la legge 30 ottobre 1981, n. 615;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta ai sensi della citata legge n. 615;

Veduto il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università « La Sapienza » di Roma, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Art. 28 - nell'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in scienze politiche sono inseriti i seguenti insegnamenti:

diritto pubblico anglo-americano;

statistica e teoria dell'informazione.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 marzo 1983

PERTINI

FALCUCCI

Visto, *il Guardasigilli*: DARIDA
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 maggio 1983
Registro n. 37 Istruzione, foglio n. 214

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 marzo 1983, n. 248.

Modificazione allo statuto dell'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1163, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Veduta la legge 30 ottobre 1981, n. 615;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta ai sensi della citata legge n. 615;

Veduto il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Art. 12 - nell'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in economia e commercio è inserito l'insegnamento di « sociologia economica

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 marzo 1983

PERTINI

FALCUCCI

Visto, *il Guardasigilli*: DARIDA
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *maggio* 1983
Registro n. 37 *Istruzione, foglio n.* 212

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 24 maggio 1983.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa a r.l. « C.A.T. - Cooperativa agricola tiberina », in Fiano Romano, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze dell'ispezione ordinaria effettuata in data 9 dicembre 1982 nei confronti della società cooperativa a r.l. « C.A.T. Cooperativa agricola tiberina », con sede in Fiano Romano (Roma), dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Tenuto conto delle designazioni effettuate dall'Associazione nazionale di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo cui l'ente predetto aderisce, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Decreta:

La società cooperativa a r.l. « C.A.T. - Cooperativa agricola tiberina », con sede in Fiano Romano (Roma), costituita per rogito notaio Gilberto Colalelli di Roma in data 19 luglio 1977, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 ed il dott. Antonio Lombardi, nato a Vittoriano (L'Aquila) il 19 febbraio 1948, ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 maggio 1983

p. *Il Ministro*: LECCISI

(3317)

DECRETO 24 maggio 1983.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa a r.l. « Co.Ge.M. », in Roma, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze dell'ispezione ordinaria effettuata nei confronti della società cooperativa a r.l. « Co.Ge.M. », con sede in Roma, in liquidazione, dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La società cooperativa a r.l. « Co.Ge.M. », con sede in Roma, costituita per rogito notaio dott. Omero Vomero di Roma in data 9 marzo 1972, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 ed il prof. Alberto Cavalieri, nato a Roma il 19 agosto 1923.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 maggio 1983

p. *Il Ministro*: LECCISI

(3316)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

DECRETO 11 maggio 1983.

Riduzione della tariffa per l'uso delle stazioni terrene italiane per circuiti telefonici via satellite Intelsat.

IL MINISTRO
DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Visto il testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 24 della convenzione del 9 febbraio 1965 fra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e la società Telespazio, approvata con il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1965, n. 1130;

Visto l'accordo internazionale relativo al sistema di telecomunicazioni a mezzo satelliti Intelsat, adottato a Washington il 20 agosto 1971, ratificato e reso esecutivo con legge 23 marzo 1973, n. 163;

Visto il decreto ministeriale 23 gennaio 1973, concernente la riduzione del canone per l'uso della stazione terrena italiana per circuiti telefonici a 4 kHz via satelliti Intelsat, con decorrenza 1° luglio 1972;

Vista la richiesta della società Telespazio relativa alla riduzione del 12 % per gli esercenti dei servizi di telecomunicazioni del canone CEPT previsto per l'uso delle stazioni terrene per circuiti telefonici a 4 kHz via satelliti Intelsat;

Considerato che detta riduzione trova giustificazione nei benefici di costo che derivano dalle economie di

scala dell'impianto ed esercizio dei sistemi di telecomunicazioni via satellite a seguito del continuo aumento delle richieste di circuiti e del conseguente maggior grado di utilizzazione degli impianti sociali;

Vista la richiesta della società Telespazio per l'approvazione formale da parte dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni del nuovo canone di 44.000 franchi-oro annui per l'uso delle stazioni terrene italiane per circuiti telefonici a 4 kHz via satelliti Intelsat;

Sentito il parere del consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Decreta:

Articolo unico

Con decorrenza dal 1° aprile 1983 la tariffa per l'uso delle stazioni terrene italiane per circuiti a 4 kHz via satelliti Intelsat è ridotta da 50.000 franchi-oro a 44.000 franchi-oro annui.

Il decreto ministeriale 23 gennaio 1973, citato nelle premesse, è abrogato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 maggio 1983

(3272) *Il Ministro*: GASPARI

DECRETO 12 maggio 1983.

Determinazione delle tariffe e dei relativi criteri di ripartizione per il servizio telex con la Repubblica di San Marino.

IL MINISTRO
DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEL TESORO

Vista la convenzione internazionale delle telecomunicazioni adottata dall'Unione internazionale delle telecomunicazioni (U.I.T.) a Malaga-Torremolinos il 25 ottobre 1973, resa esecutiva con legge 7 ottobre 1977, n. 790;

Visto l'art. 9 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Considerato che fra l'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni di San Marino e quella italiana e stato raggiunto l'accordo per l'istituzione del servizio telex in San Marino come risulta dallo scambio di note in data 9 febbraio 1983 del Deputato al Dicastero comunicazioni e trasporti di San Marino ed in data 26 marzo 1983 del Ministro delle poste e delle telecomunicazioni italiano;

Vista la convenzione telegrafica tra il Regno d'Italia e la Repubblica di San Marino del 25 maggio 1879, approvata con regio decreto 10 luglio 1879;

Ritenuta la necessità di fissare la disciplina tariffaria e la ripartizione di tasse conseguente all'attuazione del cennato accordo;

Visto l'art. 8 del citato testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Sentito il consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Decreta:

Art. 1.

Alle conversazioni telex in partenza dall'Italia e dirette verso la Repubblica di San Marino si applica la tariffa interurbana del secondo scaglione (oltre i duecento chilometri) vigente per le comunicazioni telex scambiate tra gli utenti italiani.

Art. 2.

Al traffico telex scambiato con la Repubblica di San Marino si applicano i seguenti criteri di ripartizione:

a) traffico tra la Repubblica di San Marino e la Repubblica italiana:

l'80 % della tariffa di percezione in vigore a San Marino è di competenza dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni di San Marino;

il restante 20 % è di competenza dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni italiana;

b) traffico tra la Repubblica italiana e la Repubblica di San Marino:

l'intera tariffa di percezione in vigore in Italia è di competenza dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni italiana;

c) traffico tra la Repubblica di San Marino ed i Paesi europei ed extraeuropei:

l'80 % della tassa terminale italiana, fissata dall'Italia per ogni singola relazione, è di competenza dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni di San Marino;

il restante 20 % è di competenza dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni italiana;

sono a carico della Repubblica di San Marino le tasse terminali e di transito di competenza dei Paesi esteri interessati al traffico;

d) traffico tra i Paesi europei ed extraeuropei e la Repubblica di San Marino:

l'intera tassa terminale italiana, fissata dall'Italia per ogni singola relazione, è di competenza dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni italiana.

Art. 3.

Il presente decreto, che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, avrà efficacia a partire dalla data di attivazione della centrale telex nella Repubblica di San Marino.

Roma, addì 12 maggio 1983

Il Ministro
delle poste e delle telecomunicazioni
GASPARI

Il Ministro del tesoro
GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 maggio 1983
Registro n. 18 Poste, foglio n. 93

(3273)

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 11 maggio 1983.

Autorizzazione agli ospedali riuniti di Parma a effettuare le attività di prelievo e trapianto di cornea da cadavere a scopo terapeutico.

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Vista la istanza presentata dal presidente *pro-tempore* degli ospedali riuniti di Parma in data 11 giugno 1980, intesa ad ottenere l'autorizzazione a effettuare le operazioni di prelievo e trapianto di cornea da cadavere a scopo terapeutico;

Vista la relazione sugli accertamenti tecnici effettuati dall'Istituto superiore di sanità in data 26 marzo 1982;

Sentito il parere favorevole espresso dalla sezione III del Consiglio superiore di sanità in data 29 marzo 1983;

Considerato che, in base agli accertamenti effettuati ed al parere formulato dal Consiglio superiore di sanità in data 29 marzo 1983;

Considerato che, in base agli accertamenti effettuati ed al parere formulato dal Consiglio superiore di sanità, nulla osta alla concessione della richiesta autorizzazione al prelievo e trapianto di cornea da cadavere a scopo terapeutico;

Vista la legge 2 dicembre 1975, n. 644, che disciplina i prelievi di parti di cadavere a scopo di trapianto terapeutico;

Visto il decreto ministeriale 16 giugno 1977, n. 409, che approva il regolamento di esecuzione della sopra citata legge;

Visto il decreto ministeriale 14 gennaio 1982 relativo alla autorizzazione del prelievo di cornea, ai fini di trapianto terapeutico, a domicilio del soggetto donante;

Decreta:

Art. 1.

L'ente « Ospedali riuniti di Parma » è autorizzato alle seguenti attività di:

a) prelievo di cornea da cadavere a scopo di trapianto terapeutico;

b) trapianto di cornea prelevata in Italia o importata gratuitamente dall'estero.

Art. 2.

Le operazioni di prelievo di cornea da cadavere a scopo di trapianto terapeutico debbono essere eseguite presso la sala anatomica dell'istituto di anatomia ed istologia patologica dell'ente « Ospedali riuniti » di Parma.

Art. 3.

Le operazioni di cui ai punti *a*) e *b*) dell'art. 1 del presente decreto debbono essere eseguite dai seguenti sanitari:

1) Cordella prof. Marco, direttore della cattedra di ottica fisiopatologica dell'istituto di oftalmologia della Università degli studi di Parma;

2) Maraini prof. Giovanni, direttore della seconda cattedra di clinica oculistica dell'istituto di oftalmologia dell'Università degli studi di Parma;

3) Carta prof. Francesco, aiuto della prima cattedra di oculistica dell'istituto di oftalmologia dell'Università degli studi di Parma;

4) Mammarella prof. Ennio, aiuto della prima cattedra di oculistica dell'istituto di oftalmologia dell'Università degli studi di Parma;

5) Lettieri dott. Salvatore, aiuto ospedaliero presso la clinica oculistica della prima cattedra dell'istituto di oftalmologia dell'Università degli studi di Parma;

6) Orsoni dott.ssa Gabriella, assistente universitaria della prima cattedra dell'istituto di oftalmologia dell'Università di Parma;

7) Nuzzi dott. Giuseppe, assistente di ruolo della seconda cattedra di oculistica dell'Università degli studi di Parma;

8) Pesando dott. Paolo, medico interno, specialista in oculistica.

Art. 4.

Il presente decreto ha la validità di cinque anni a decorrere dalla sua data e può essere revocato in qualsiasi momento qualora vengano a mancare in tutto o in parte i presupposti che ne hanno consentito il rilascio.

Art. 5.

All'atto della scadenza della validità, ove non venga tempestivamente rinnovata l'autorizzazione, cessa automaticamente ogni attività di prelievo e trapianto di cornea da cadavere a scopo terapeutico.

Art. 6.

Il presidente del comitato di gestione dell'unità sanitaria locale « Bassa Est n. 4 di Parma » è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 maggio 1983

Il Ministro: ALTISSIMO

(3318)

DECRETO 18 maggio 1983.

Autorizzazione all'ospedale civile di Legnano al solo prelievo di rene da cadavere a scopo di trapianto terapeutico.

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Vista l'istanza inoltrata dal presidente dell'ospedale civile di Legnano, in data 16 marzo 1981, intesa ad ottenere l'autorizzazione ad effettuare le operazioni di solo prelievo di rene da cadavere a scopo di trapianto terapeutico;

Vista la relazione sugli accertamenti tecnici effettuati dall'Istituto superiore di sanità in data 15 giugno 1982;

Sentito il parere favorevole espresso dalla sezione III del Consiglio superiore di sanità in data 29 marzo 1983;

Considerato che, in base agli accertamenti effettuati ed al parere formulato dal Consiglio superiore di sanità, nulla osta alla concessione della richiesta autorizzazione al prelievo di rene da cadavere a scopo di trapianto terapeutico;

Vista la legge 2 dicembre 1975, n. 644, che disciplina i prelievi di parti di cadavere a scopo di trapianto terapeutico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 1977, n. 409, che approva il Regolamento di esecuzione della sopracitata legge;

Decreta:

Art. 1.

L'ospedale civile di Legnano, divisione di urologia, è autorizzato alle attività di:

a) prelievo di rene da cadavere a scopo di trapianto terapeutico.

Art. 2.

Le operazioni di cui al punto *a*) dell'art. 1 del presente decreto debbono essere eseguite presso le sale operatorie della divisione di urologia dai seguenti sanitari:

Raimondi dott. Gianfranco, primario della divisione di urologia;

Vimercati dott. Giancarlo, aiuto di ruolo della divisione di urologia;

Dell'Orto dott. Vito, aiuto di ruolo della divisione di chirurgia;

Genoni dott. Ezio, aiuto di ruolo della divisione di chirurgia.

Art. 3.

Il presente decreto ha la validità di cinque anni a decorrere dalla sua data e può essere revocato in qualsiasi momento qualora vengano a mancare in tutto o in parte i presupposti che ne hanno consentito il rilascio.

Art. 4.

All'atto della scadenza della validità, ove non venga tempestivamente rinnovata l'autorizzazione, cessa automaticamente ogni attività di prelievo di rene da cadavere a scopo di trapianto terapeutico.

Art. 5.

Il presidente dell'ospedale civile di Legnano è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 maggio 1983

Il Ministro: ALTISSIMO

(3323)

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IN SUNTO

DECRETO 25 febbraio 1983, n. **249.**

Riconoscimento, agli effetti civili, del trasferimento di sede della parrocchia di S. Michele arcangelo, in S. Ginesio.

N. 249. Decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 1983, col quale, sulla proposta del Ministro dell'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Camerino 26 luglio 1979, relativo: all'ulteriore trasferimento della sede della parrocchia di S. Michele arcangelo dalla chiesa di S. Giovanni Battista, in località Campanelle del comune di S. Ginesio (Macerata), alla chiesa di S. Michele arcangelo in località Passo dello stesso comune, con lo stesso titolo di « S. Michele arcangelo »; all'assegnazione in proprietà alla chiesa parrocchiale collegiata della SS. Annunziata in comune di S. Ginesio (Macerata) dell'ex chiesa e dell'annessa ex casa canonica di S. Michele arcangelo *intra moenia* nello stesso comune, il tutto descritto nella perizia giurata del geometra Antonio Caldarelli e valutato complessivamente in L. 30.000.000 dall'ufficio tecnico erariale di Macerata.

Visto, *il Guardasigilli*: DARIDA
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 *maggio* 1983
Registro n. 13 *Interno, foglio n.* 98

DECRETO 8 marzo 1983, n. **250.**

Riconoscimento, agli effetti civili, della separazione della parrocchia di « S. Maria Assunta » dalla prima dignità del capitolo della chiesa cattedrale di Verona.

N. 250. Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1983, col quale, sulla proposta del Ministro dell'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Verona 3 luglio 1980, integrato con dichiarazione del 6 novembre 1982, relativo alla separazione della parrocchia di « S. Maria Assunta » nella chiesa cattedrale di Verona dalla prima dignità « Prebenda canonicale di S. Maria Assunta » del capitolo della chiesa cattedrale medesima.

Visto, *il Guardasigilli*: DARIDA
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 *maggio* 1983
Registro n. 13 *Interno, foglio n.* 99

DECRETO 21 marzo 1983, n. **251.**

Riconoscimento della personalità giuridica della « Casa religiosa denominata - Domus Nostra - delle suore di Nostra Signora di carità del Buon Pastore », in Quinto di Treviso, ed autorizzazione alla stessa ad accettare una donazione.

N. 251. Decreto del Presidente della Repubblica 21 marzo 1983, col quale, sulla proposta del Ministro dell'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della « Casa religiosa denominata - Domus Nostra - delle suore di Nostra Signora di carità del Buon Pastore », in Quinto di Treviso (Treviso). La casa religiosa viene, altresì, autorizzata ad accettare la donazione disposta dalla casa di procura delle suore di Nostra Signora della carità del Buon Pastore, in Roma, con atto pubblico 7 marzo 1980, n. 69043 di repertorio, a rogito dott. Nicolò Bruno, notaio in Roma, consistente in un complesso immobiliare descritto nella perizia giurata 7 giugno 1980 del geometra Ottaviano Grando e valutato in L. 450.000.000 dall'ufficio tecnico erariale di Treviso.

Visto, *il Guardasigilli*: DARIDA
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 *maggio* 1983
Registro n. 13 *Interno, foglio n.* 100

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Prezzi delle specialità medicinali. (Provvedimento n. 8/1983)

IL COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Visti i decreti legislativi luogotenenziali 19 ottobre 1944, n. 347 e 23 aprile 1946, n. 363;

Visti i decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 22 aprile 1947, n. 283 e 15 settembre 1947, n. 896 e successive disposizioni;

Visto l'art. 33 del decreto-legge 26 ottobre 1970, n. 745, convertito in legge 18 dicembre 1970, n. 1034;

Viste le delibere del C.I.P.E. in data 27 luglio 1971, 2 maggio 1975, 17 dicembre 1976, 27 luglio 1978;

Visto l'art. 2 del decreto-legge 4 maggio 1977, n. 187, convertito in legge 11 luglio 1977, n. 395, che rende operativo, con decorrenza 1° giugno 1977, il nuovo metodo di determinazione dei prezzi delle specialità medicinali;

Vista la delibera C.I.P.I. in data 6 maggio 1981;

Viste le domande inoltrate ai sensi della richiamata delibera del C.I.P.E. 27 luglio 1978 ai fini del riconoscimento della aliquota di ricerca scientifica;

Visti i provvedimenti C.I.P. numeri 50/1979, 44/1981 e 14/1982;

Visto l'esito dell'esame delle istanze presentate dalle aziende interessate avverso i provvedimenti C.I.P. sopra richiamati;

Preso atto delle nuove registrazioni in corso, trasmesse dal Ministero della sanità per la determinazione del primo prezzo al pubblico;

Vista la relazione predisposta dal servizio prodotti farmaceutici del C.I.P.;

Preso atto degli incrementi verificatisi nei fattori di costo riguardanti la manodopera, i materiali di confezionamento e le materie prime;

Ritenuto necessario procedere all'aggiornamento dei prezzi, nel quadro delle compatibilità generali determinate dalla difficile situazione economica del paese e nei limiti programmatici stabiliti dal Governo per l'anno 1983;

Ritenuto altresì che la valorizzazione del costo del lavoro e del valore aggiunto globale d'impresa consente una rivalutazione più adeguata dei prodotti a basso prezzo;

Sentita la commissione centrale prezzi (art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 347) in data 1° febbraio 1983;

Delibera:

1) Il costo della manodopera del metodo di calcolo per la determinazione e revisione dei prezzi delle specialità medicinali è aggiornato, a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* in L. 15.500/ora; con pari decorrenza è aggiornato, fino al conseguimento del livello globale medio di aumento del 12% dei prezzi il costo totale di trasformazione di impresa (C.T.T.).

2) A decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*, avranno applicazione i prezzi delle specialità medicinali compresi nell'allegato *A*.

Tali prezzi sono comprensivi di IVA.

3) Tenuto conto dei problemi derivanti dalle giacenze di materiali e di prodotti finiti è consentita, per dette giacenze, ai produttori, ai grossisti ed ai farmacisti la sovrastampa indelebile o l'adozione di un bollino trasparente autoadesivo recante il nuovo prezzo e gli estremi del provvedimento C.I.P. n. 8/1983 da sovrapporre, alla fustella o etichetta originale che consenta di identificare chiaramente questi ultimi con particolare riguardo al nome del prodotto. Il bollino in questione, una volta applicato, non potrà essere asportabile se non deteriorando la fustella o etichetta originale.

Considerati infine i problemi organizzativi derivanti alla distribuzione dalla simultanea variazione dei prezzi di un così elevato numero di confezioni, per un periodo di novanta giorni successivi alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente provvedimento, le specialità medicinali di cui all'allegato *A* al provvedimento n. 8/1983, possono essere cedute anche al prezzo antecedente.

4) Ai fini del provvedimento di registrazione da parte del competente Ministero della sanità, sono fissati i prezzi al pubblico IVA compresa delle specialità medicinali di cui agli allegati *B* e *C*. Ciascuno dei prezzi deliberati sarà efficace solo dopo la registrazione quale specialità medicinale, da parte del competente Ministero della sanità, del prodotto cui il prezzo stesso si riferisce. Conseguentemente i prezzi in questione saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* contestualmente o in concomitanza con l'emanazione dei decreti di registrazione quali specialità medicinali dei rispettivi prodotti a mezzo elenco progressivo nei quali sarà riportata la data del presente provvedimento e del numero progressivo dell'elenco.

5) I margini di distribuzione da applicare sui prezzi delle specialità medicinali di cui agli allegati *A*, *B* e *C* sono fissati come segue:

grossisti: 8% sul prezzo al pubblico al netto dell'IVA;
farmacisti: 25% sul prezzo al pubblico al netto dell'IVA.

Roma, addì 24 febbraio 1983

Il Ministro-Presidente delegato
PANDOLFI

ALLEGATO *B2* - NR

	Numero di registrazione	Prezzo
Bezalip - Boehr. Bioch.	—	—
50 conf 200 mg	24732	12.700
Broncodil - Von Boch		
30 cpr 10 mcg	24976	3.925
30 cpr 20 mcg	24976/1	3.945
scir 200 ml 0,1 mg/100 ml	24976/A	4.680
Cardiolan - Tosi-Novara		
30 cpr	24896	2.315
10 f 2 ml	24896/A	3.590
gtt 10 ml	24896/B	2.595
Cefalex - Von Boch		
8 cps 500 mg	24985	11.675
os sosp est 100 ml 5%	24985/A	14.515
Chemcef - Chemil		
im 1 fl pv 500 mg + 1 f 2 ml	24935	6.065
im 1 fl pv 1000 mg + 1 f 4 ml	24935/1	10.510
Dergin - Von Boch		
crema derm 1% 30 g	24986	5.465
crema vag 1% 78 g	24986/A	11.900
pv derm 1% 30 g	24986/B	5.025
6 ovuli vag 150 mg	24986/C	12.875
15 ovuli vag 50 mg	24986/C1	11.975
Ipolab - Von Boch		
30 cpr 100 mg	24981	8.665
50 cpr 100 mg	24981	13.545
30 cpr 200 mg	24981/1	15.655
50 cpr 200 mg	24981/1	25.130
Lioton - Menarini		
'500' gel 50 g	24946	4.600
'1000' gel 50 g	24946/1	6.915
Lipalt - Von Boch		
50 cps 500 mg	24975	17.125
Liposolvin - Tosi-Novara		
50 cps 250 mg	24924	6.235
50 cps 500 mg	24924/1	9.810
Modimmunal - Ravizza		
40 cpr 500 mg	24914	24.455
scir 120 ml	24914/A	8.955
Sisobiotic - Von Boch		
im 1 f 1,5 ml 20 mg	24977	3.985
im 1 f 1,5 ml 50 mg	24977/1	7.705
im 1 f 2 ml 100 mg	24977/2	13.630

	Numero di registrazione	Prezzo
Sulreuma - Von Boch	—	—
30 cpr 100 mg	24980	10.370
20 cpr 200 mg	24980/1	13.160
30 cpr 200 mg	24980/1	19.060
Sustal - Firma		
100 ucd 10 f	24967	8.265
200 ucd 10 f	24967/1	13.440
400 ucd 3 f	24967/2	8.220
400 ucd 6 f	24967/2	14.995
Tioten - Mediolanum		
im aeros 10 f + 10 f	24917	10.595
bb 10 supp 360 mg	24917/A	6.465
ad 10 supp 720 mg	24917/A1	10.640
'mite' os 30 bust 5 g	24917/B	10.370
os 30 bust 5 g	24917/B1	16.360
Tobrex - Firma		
im 1 fl pv 20 mg	24968	2.890
im 1 fl pv 40 mg	24968/1	4.050
im 1 fl pv 100 mg	24968/2	7.760
Tylenol - Johnson & J.		
bb 12 cpr mast 80 mg	24934	985
bb 24 cpr mast 80 mg	24934	1.240
12 cpr 325 mg	24934/A	890
24 cpr 325 mg	24934/A	1.150
fte 12 cps 500 mg	24934/B	1.165
fte 24 cps 500 mg	24934/B	1.505
Ulcozepin - Von Boch		
30 cpr 25 mg	24982	12.240
50 cpr 25 mg	24982	19.455
Uromidin - Von Boch		
20 cps 200 mg	24970	7.600
20 cps 400 mg	24970/1	13.435

ALLEGATO *B2*-MOD.

CATEGORIE

	Numero di registrazione	Prezzo
Cefrag - Magis	—	—
8 cpr 1 g	23672/C	11.290
Clinoril - Merck Sharp		
10 supp 200 mg	23410/B	8.285
Ecosporina - Ecobi		
8 cpr 1 g	24137/B	11.290
Kefroxil - Firma		
8 cpr 1 g	24544/B	14.195
12 cpr 1 g	24544/B	20.665
Ketartrium - Esseti		
crema 50 g	24494/C	4.045
Luvion - Simes		
'vena' 1 fl liof 200 mg + 1 f	24273/A	4.085
Meclocil - Esseti		
pv derm 20 g	23596/B	2.500
antiacne crema 30 g	23596/C	5.875
Skilar - Italchemi		
latte derm 1% 30 g	23606/D	4.725
Vincamin - Sit		
ritardo 40 cpr 40 mg	23944/B	19.945

SERIE

	Numero di registrazione	Prezzo
Angioxil - Firma		
50 cpr 500 mg	23044/1	8.410
Comizial - Ogna		
tipo 1° 20 cpr	4256	1.685
tipo 2° 20 cpr	4256/1	1.655
Ig Tetano Sclavo - Sclavo	—	—
1 fl 250 UI 1 ml	22637/1	9.270
1 fl 500 UI 2 ml	22637/1	16.710
siringa 250 UI 1 ml	22637/1	9.770
siringa 500 UI 2 ml	22637/1	17.315
Ketartrium - Esseti		
30 cps 100 mg	24494/1	7.145
Kilios - Farm. Erba		
30 cpr 1 g	21586/2	2.570
Kriplex - Alfa farmac.		
30 cpr 50 mg	23828/1	9.095
10 supp 100 mg	23828/A1	6.860
Serenase - Lusofarmaco		
iniett 5 f 2 ml	16805/1	2.640
20 cpr 5 mg	16805/A2	3.385
20 cpr 10 mg	16805/A3	5.230
os gtt 15 ml 10 mg/ml	16805/B2	4.095
Skilar - Italchemi		
3 ovuli vag 150 mg	23606/C1	6.240
Tetanus Gamma - Biagini		
1 f 2 ml 500 UI	22488/A1	15.865

NUOVE CONFEZIONI

	Numero di registrazione	Prezzo
Cefrag - Magis		
os sosp 100 ml	23672/B	8.070
Clopan - Firma		
30 cpr	22889	1.665
bb gtt 30 ml	22889/A	1.330
scir 150 ml	22889/B	1.810
Endociclina - Del Saz e F.		
sosp est 100 ml 250 mg/5 ml	24657/A	12.750
Febiol - Biologici It.		
os 10 fl 15 ml	15129/A	3.545
Mencortex B 6 - Menarini		
'200' 10 f liof + 10 f	23511/1	13.785
'500' 6 f liof + 6 f	23511/2	17.195
Valemicina - La Farmochimica		
os sosp est 100 ml	23888/A	10.670

MODIFICA DI CONFEZIONE

	Numero di registrazione	Prezzo
Silepar - Ibirn		
30 cps 140 mg	24591/1	8.940

MODIFICA DI COMPOSIZIONE

	Numero di registrazione	Prezzo
Bio Biol - Schiapparelli		
im 5 f liof + 5 f	15157	14.555

(3324)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Testo di decreto-legge coordinato con la legge di conversione. (Misure urgenti per fronteggiare la situazione dei porti).

L'ufficio pubblicazione leggi e decreti ha redatto il testo del decreto-legge 6 aprile 1983, n. 103 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 98 dell'11 aprile 1983) inserendo in esso le modifiche apportatevi dalla legge di conversione 23 maggio 1983, n. 230 (pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 146 del 30 maggio 1983).

Le modifiche sono stampate con caratteri corsivi.

All'inizio di ogni comma è indicato, tra parentesi quadra, il numero che lo stesso occupa nell'ambito dell'articolo del testo coordinato. Il numero che segue, tra parentesi tonda, è quello che figura nel testo originale del decreto-legge o della legge di conversione

Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui coordinati, in quanto il testo che si pubblica è stato redatto al solo fine di facilitare la lettura delle nuove disposizioni di legge.

Art. 1.

[1] (1) Allo scopo di conseguire una maggiore produttività nei porti, nei quali è stata realizzata dai lavoratori delle compagnie e dei gruppi portuali, nell'anno 1982, una media di impiego mensile non superiore a 14 giornate lavorative, i dipendenti degli enti portuali e delle aziende dei mezzi meccanici in numero di 1.500 e i lavoratori e gli impiegati delle compagnie e dei gruppi di cui all'articolo 110 del codice della navigazione in numero di 3.500 sono collocati in quiescenza, anticipatamente al raggiungimento dell'età prescritta dalle vigenti disposizioni, secondo le modalità previste dal presente decreto.

[2] (2) Il pensionamento anticipato dei suddetti lavoratori si attua, fino al 31 dicembre *1986*, al maturarsi dei requisiti di cui al successivo sesto comma, in conformità ai programmi di cui al comma seguente.

[3] (3) Entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, il Ministro della marina mercantile, di concerto con il Ministro del tesoro, sentite le organizzazioni a carattere nazionale maggiormente rappresentative dei lavoratori e le rappresentanze degli utenti portuali, degli enti portuali e delle aziende dei mezzi meccanici, stabilisce con proprio decreto, per ciascun porto, i programmi di cancellazione dai ruoli e di pensionamento anticipato dei lavoratori di cui al precedente primo comma, che siano in possesso dei requisiti indicati al successivo sesto comma.

[4] (4) In tali programmi sono altresì determinati la nuova dotazione organica del personale *degli enti portuali, delle aziende dei mezzi meccanici, delle compagnie e dei gruppi portuali* nonché il numero massimo dei lavoratori da mantenere iscritti nei registri delle compagnie e dei gruppi portuali.

[5] (5) I programmi, inoltre, indicano i criteri relativi alla ristrutturazione del salario garantito e alla formazione delle squadre in relazione alle particolari situazioni strutturali di ciascun porto *nonché alle* esigenze dei servizi richiesti, ai fini di una più funzionale e produttiva organizzazione del lavoro intesa anche a realizzare l'equilibrio finanziario delle gestioni portuali.

[6] (6) Al fine della formazione dell'elenco dei soggetti da porre in pensionamento anticipato, possono presentare domanda irrevocabile di pensionamento anticipato, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto di cui al precedente terzo comma, i lavoratori, compresi nei predetti programmi, che siano in possesso dei seguenti requisiti o che li matureranno entro il 31 dicembre *1986*:

a) età superiore a 55 anni per gli uomini o a 50 anni per le donne, con versamento di contributi assicurativi effettivi per almeno 15 anni;

b) età inferiore a 55 anni, con versamento di contributi assicurativi effettivi per almeno 30 anni se iscritti all'INPS e/o presso altre forme previdenziali ed assicurative sostitutive, o di contributi assicurativi effettivi per almeno 20 anni se iscritti alla Cassa previdenza dipendenti enti locali - CPDEL o alla Cassa previdenza marinara;

c) età inferiore a 55 anni, con versamento di contributi assicurativi effettivi per almeno 20 anni se iscritti presso le previdenze locali previste nei regolamenti degli enti portuali.

[7] (6.1) *Le disposizioni di cui al presente decreto si applicano anche ai dipendenti delle aziende industriali magazzini generali che esercitano un servizio di pubblico interesse direttamente collegato al traffico portuale. Gli oneri contributivi e contrattuali derivanti dall'applicazione del presente decreto per il pensionamento anticipato dei dipendenti medesimi sono a carico delle predette aziende.*

Art. 2.

[1] (1) Qualora i lavoratori che hanno presentato la domanda di pensionamento anticipato nel termine di cui all'articolo precedente, in possesso dei requisiti previsti dal medesimo articolo, risultino eccedenti rispetto ai programmi di cui al terzo comma dell'articolo stesso, il Ministro della marina mercantile individua, con proprio decreto, coloro che debbano fruire del pensionamento anticipato, seguendo il criterio della maggiore età *e della maggiore anzianità contributiva*, tra gli interessati che ne hanno fatto domanda.

[2] (2) Nel caso in cui le domande di pensionamento anticipato risultino, alla scadenza del termine di presentazione stabilito nel sesto comma del precedente articolo 1, inferiori ai predetti programmi, il Ministro della marina mercantile individua, con proprio decreto, il personale che, in possesso dei requisiti previsti dal sesto comma dell'articolo 1, deve essere obbligatoriamente collocato in pensionamento anticipato, seguendo il criterio della maggiore età e fino al raggiungimento dei limiti numerici indicati nei programmi di cui al terzo comma del medesimo articolo 1. *In ogni caso il pensionamento anticipato obbligatorio non si applica ai lavoratori di età inferiore ai* 55 *anni con anzianità contributiva inferiore ai 30 anni, qualunque sia l'ente o la forma previdenziale di appartenenza.*

[3] (3) Al lavoratore posto in pensionamento anticipato spetta, alla data del pensionamento o dal primo giorno del mese successivo alla stessa, secondo quanto previsto dagli ordinamenti degli istituti previdenziali, il trattamento di pensione sulla base dell'anzianità contributiva aumentata di un periodo massimo di cinque anni, comunque non superiore alla differenza tra la data di risoluzione del rapporto o di cancellazione dai ruoli e quella di raggiungimento *del limite di età valido per la cessazione dal servizio* o di quaranta anni di contributi previdenziali.

[4] (4) I contributi assicurativi per l'aumento dell'anzianità contributiva sono a carico dello Stato.

[5] (5) Il trattamento di pensione di cui al presente articolo non è compatibile con le prestazioni a carico della assicurazione contro la disoccupazione.

[6] (6) All'onere derivante dall'applicazione del terzo comma del presente articolo si fa fronte, per il periodo *1983-87*, con la spesa complessiva di lire 60.000 milioni, da iscrivere nello stato di previsione del Ministero della marina mercantile *in ragione di lire* 15.000 *milioni per l'anno* 1983, *di lire* 12.000 *milioni per l'anno* 1984 *e di lire* 11.000 *milioni per ciascuno degli anni dal* 1985 *al* 1987. La suddetta ripartizione potrà essere modificata in sede di legge finanziaria degli anni predetti.

Art. 3.

[1] (1) Ai lavoratori di cui al precedente articolo 2 spetta a cura degli enti portuali e delle aziende dei mezzi meccanici, se dipendenti dagli stessi, ovvero dal Fondo gestione istituti contrattuali lavoratori portuali di cui alla legge 17 febbraio 1981, n. 26, se appartenenti a compagnie o gruppi portuali, oltre alle eventuali indennità previste dalla vigente disciplina contrattuale, il trattamento di fine rapporto maturato fino alla data del pensionamento anticipato, maggiorato di un periodo pari a quello mancante per la cessazione dal servizio per raggiunti limiti di età e comunque non superiore ad anni cinque.

[2] (2) L'aumento dell'anzianità contributiva di cui al precedente articolo 2, nonché la maggiorazione del trattamento di fine rapporto di cui al primo comma, non sono cumulabili con provvidenze previste, allo stesso titolo, *dagli ordinamenti per i dipendenti degli enti portuali e delle aziende dei mezzi meccanici e dalla contrattazione collettiva vigente per i dipendenti delle compagnie e dei gruppi portuali.*

[3] (3) Per i lavoratori cui si applica la legge 29 maggio 1982, n. 297, la quota annuale relativa al periodo compreso tra la data di risoluzione del rapporto di lavoro e quella di raggiungimento dell'età pensionabile è rapportata alla retribuzione dell'ultimo anno di servizio.

[4] (4) Gli enti portuali, le aziende dei mezzi meccanici ed il Fondo gestione istituti contrattuali lavoratori portuali sono autorizzati, con decreto del Ministro del tesoro, di concerto con il Ministro della marina mercantile, a stipulare mutui con garanzia dello Stato con istituti di credito di diritto pubblico, per un periodo non superiore a dieci anni, per la copertura finanziaria delle operazioni di cui ai precedenti commi.

[5] (5) Con decreto del Ministro del tesoro, di concerto con il Ministro della marina mercantile, è concesso agli enti di cui al precedente comma, per il pagamento degli interessi sulla somma mutuata, un contributo annuo, per l'intera durata del mutuo, pari al 10 per cento della somma stessa. A detto contributo si applica la disposizione di cui all'articolo 55, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 597.

[6] (6) Per il pagamento del contributo di cui al precedente comma sono autorizzati limiti di impegno decennali *di lire* 10.500 *milioni per l'anno* 1984 *e di lire* 7.000 *milioni per ciascuno degli anni dal* 1985 *al* 1987.

[7] (7) *Nei porti di cui al primo comma dell'articolo* 1 *è vietata l'assunzione alle dipendenze degli enti portuali, delle aziende dei mezzi meccanici, delle compagnie e dei gruppi portuali, ovvero l'iscrizione nei registri delle compagnie e dei gruppi portuali di nuovo personale fino alla completa attuazione dei programmi di pensionamento anticipato dei lavoratori, fatta eccezione per quanto previsto ai successivi ottavo e quindicesimo comma e per necessità derivanti da riorganizzazione delle attività portuali che comportino la mobilità definitiva dei lavoratori degli enti, delle aziende, delle compagnie e dei gruppi nell'ambito dello stesso porto o fra i porti della stessa provincia o di province finitime.*

[8] (8) Dopo tale data l'assunzione e l'iscrizione nei registri di nuovo personale sono consentite solo nei limiti delle dotazioni organiche complessive di personale di ciascun ente portuale e azienda dei mezzi meccanici e del numero massimo dei lavoratori di ciascuna compagnia o gruppo portuale, determinati ai sensi del quarto comma del precedente articolo 1. *Il Ministro della marina mercantile, sentite le organizzazioni sindacali a carattere nazionale maggiormente rappresentative e le rappresentanze degli utenti portuali, degli enti portuali e delle aziende dei mezzi meccanici, può modificare, con proprio decreto, la dotazione organica degli enti, delle aziende e delle compagnie portuali, determinata ai sensi del quarto comma del precedente articolo* 1, *in relazione alle esigenze funzionali del porto ed all'entità del traffico.*

[9] (9) I lavoratori collocati in pensionamento anticipato ai sensi del presente decreto non possono essere assunti in impiego di qualsiasi natura o avere incarichi alle dipendenze dello Stato, degli enti pubblici, anche economici, di società a partecipazione statale e di enti che fruiscano del contributo ordinario dello Stato e siano sottoposti al controllo della Corte dei conti a norma dell'articolo 100 della Costituzione. I contributi assicurativi di cui al quarto comma dell'articolo 2 sono riassorbiti in caso di costituzione di nuova posizione assicurativa.

[10] (10) Gli enti portuali e le aziende dei mezzi meccanici *possono* avvalersi, per eventuali consulenze, degli organi tecnici, anche consultivi, dello Stato nonché del patrocinio legale e della consulenza dell'Avvocatura dello Stato.

[11] (11) Ai lavoratori degli enti portuali, delle aziende dei mezzi meccanici e delle compagnie e dei gruppi portuali non si applicano le disposizioni di cui all'articolo 6 del decreto-legge 22 dicembre 1981, n. 791, convertito, con modificazioni, nella legge 26 febbraio 1982, n. 54.

[12] (12) Ai lavoratori che *entro la data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto* hanno esercitato la facoltà di opzione di cui all'articolo 6 del decreto-legge 22 dicembre 1981, n. 791, convertito, con modificazioni, nella legge 26 febbraio 1982, n. 54, si applicano i benefici del presente decreto.

[13] (12.1) *Il penultimo comma dell'articolo* 2 *della legge* 17 *febbraio* 1981, *n.* 26, *è sostituito dal seguente*:

« *Il servizio di cassa è affidato agli istituti di credito di cui all'articolo* 5 *del regio decreto-legge* 12 *marzo* 1936, *n.* 375, *e successive modificazioni, in base ad apposita convenzione con il fondo gestione* ».

[14] (13) La lettera *b*) dell'articolo 3 della legge 17 febbraio 1981, n. 26, è modificata come segue:

« *b*) ad assicurare mensilmente ai lavoratori portuali, per il massimo di 26 giornate, oltre all'indennità di contingenza, determinata contrattualmente, la corresponsione del salario garantito nella misura dell'80 per cento della giornata lavorata base e dell'elemento distinto dalla retribuzione, fissati contrattualmente, per coloro che, presenti nel porto, non vengono avviati al lavoro per mancanza di traffico ».

[15] (14) *Per i regolamenti e le tariffe relativi a tutte le prestazioni rese nei porti, che devono essere sottoposti all'approvazione del Ministro della marina mercantile, quest'ultima deve intervenire entro sessanta giorni dal ricevimento delle relative comunicazioni. Trascorso tale termine i regolamenti e le tariffe si intendono approvati.*

[16] (15) La lettera *b)* dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1954, n. 587, è sostituita dalla seguente:

« *b)* in caso eccezionale e per comprovate esigenze di servizio la nomina del direttore generale può essere effettuata, a giudizio dell'assemblea e con motivata deliberazione, da sottoporsi all'approvazione del Ministero della marina mercantile, mediante chiamata diretta di persona che, oltre ad essere in possesso del diploma di laurea e dei requisiti di carattere generale, sia fornita di particolare capacità e speciale competenza nella materia inerente alle funzioni connesse al posto da conferire ».

[17] (16) *L'rticolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1954, n. 587, è soppresso.*

[18] (16.1) *Il rapporto di impiego ed il trattamento economico del direttore generale del Consorzio autonomo del porto di Genova sono disciplinati con deliberazione dell'assemblea del Consorzio, sottoposta ad approvazione del Ministro della marina mercantile.*

[19] (16.2) *Al secondo comma dell'articolo 15 del decreto-legge 11 gennaio 1974, n. 1, convertito, con modificazioni, nella legge 11 marzo 1974, n. 46, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: « Il Ministro della marina mercantile può nominare, con proprio decreto, in casi particolari, il direttore generale tra persone in possesso dei suddetti requisiti ».*

[20] (16.3) *Gli enti portuali, allo scopo di affermare la loro funzione di soggetti della programmazione portuale e di stabilire uno stretto rapporto con altri segmenti del trasporto terrestre, coerenti con lo sviluppo della portualità, possono partecipare e promuovere la costituzione di società e/o consorzi, le cui finalità siano strumentali o accessorie rispetto ai compiti degli enti.*

[21] (16.4) *Nei porti nei quali è stata realizzata dai lavoratori delle compagnie e dei gruppi portuali, nell'anno 1982, una media di impiego mensile superiore a 14 giornate lavorative i dipendenti degli enti portuali e delle aziende dei mezzi meccanici in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 1, sesto comma, possono essere collocati in quiescenza anticipatamente al raggiungimento dell'età prescritta dalle vigenti disposizioni, secondo programmi concordati fra tali enti e le organizzazioni sindacali dei lavoratori e degli utenti operanti nei porti stessi. Gli oneri finanziari derivanti dai collocamenti in quiescenza di cui al precedente comma restano a carico degli enti portuali e delle aziende dei mezzi meccanici operanti nei rispettivi porti.*

Art. 4.

[1] (1) Al Fondo gestione istituti contrattuali lavoratori portuali è assegnato, con decreto del Ministro della marina mercantile, di concerto con il Ministro del tesoro, un contributo per una sola volta di lire 25.000 milioni.

[2] (2) Per far fronte alle esigenze derivanti dalla crisi del traffico portuale è costituito un fondo di lire 48.000 milioni per l'erogazione di contributi straordinari agli enti portuali.

[3] (3) Con decreto del Ministro della marina mercantile, di concerto con il Ministro del tesoro, è disposta la ripartizione e l'assegnazione di contributi straordinari rapportati per ciascun ente alla situazione economica e di bilancio al 31 dicembre 1982.

[4] (4) L'erogazione dei contributi di cui ai precedenti commi primo e secondo è subordinata all'approvazione dei programmi di cui all'articolo 1 del presente decreto.

[5] (5) La somma complessiva di lire 73.000 milioni prevista dai precedenti commi primo e secondo sarà iscritta nello stato di previsione della spesa del Ministero della marina mercantile per l'anno finanziario 1983.

[6] (6) *Alla copertura dell'onere derivante dall'applicazione del presente decreto, valutato in lire 88.000 milioni per l'anno finanziario 1983, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per il medesimo anno finanziario, all'uopo parzialmente utilizzando lo specifico accantonamento « Interventi nel settore portuale ».*

[7] (7) Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 5.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

(3306)

MINISTERO DEL TESORO

Smarrimento di ricevute di debito pubblico

(3ª *pubblicazione*) Elenco n. 2

E' stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 5039 Mod. 25/A. — Data: 24 novembre 1978. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: ufficio ricevimento del debito pubblico. — Intestazione: Cassa di risparmio di Terni. — Titoli del debito pubblico: nominativi 2. — Capitale L. 375.000;

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 54 Mod. 241. — Data: 7 febbraio 1979. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: direzione provinciale del tesoro di Torino. — Intestazione: Demichelis Riccardo, nato a Carmagnola il 26 settembre 1943. — Titoli del debito pubblico: nominativi 1. — Capitale L. 100.000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica a chiunque possa averne interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

(2833)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti le società cooperative

Con decreto ministeriale 2 maggio 1983 ai sensi dell'art. 2543 del codice civile, sono stati revocati gli amministratori ed i sindaci della società cooperativa edilizia a r.l. « Presidente Kennedy », in Gaeta (Latina), costituita il 7 dicembre 1963 con atto a rogito del notaio Nicola Maselli, ed è stato nominato commissario governativo per un periodo di dodici mesi il dott. Pasquale Nardella.

Con decreto ministeriale 5 maggio 1983, i poteri conferiti al dott. Michele Grippa, commissario governativo della società cooperativa edilizia « Venere », in Taranto, sono stati prorogati fino al 25 luglio 1983.

(3031)

Proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Tessilcon - Industria tessile ed abbigliamento, stabilimenti di Palermo e Trapani.

Con decreto ministeriale 19 maggio 1983 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Tessilcon - Industria tessile ed abbigliamento, stabilimenti di Palermo e Trapani, è prolungata al 20 febbraio 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

(3364)

BANCA D'ITALIA

Nomina del presidente del comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana « Palicorum », soc. coop. a resp. ill., in amministrazione straordinaria.

Nella riunione del 18 maggio 1983, tenuta dal comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana « Palicorum », soc. coop. a resp. ill., in Palagonia (Catania), sottoposta ad amministrazione straordinaria, l'avv. Salvatore Furia è stato nominato presidente del comitato stesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 67, ottavo comma, del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni ed integrazioni.

(3344)

PREFETTURA DI TRIESTE

Riduzione di cognome nella forma italiana

Con decreto prefettizio 30 aprile 1983, n. 1/13/2-492, il cognome originario della sig.ra Marinella Andreašic, nata ad Umago il 25 marzo 1960, abitante a Trieste in via del Pilone n. 2, è ridotto, in seguito ad istanza prodotta dalla medesima in data 1° marzo 1983, nella forma italiana di « Andreassi », a norma del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 878.

Il sindaco di Trieste è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti prescritti ai numeri IV e V del decreto ministeriale 5 agosto 1926 e alla notificazione del predetto decreto prefettizio all'interessata.

(2999)

CIRCOLARI

MINISTERO DEL TESORO

CIRCOLARE 30 aprile 1983, n. **31065**.

Legge 5 agosto 1978, n. 468 - Art. 28 - Consolidamento dei conti pubblici - Rilevazione dei bilanci di previsione e dei conti consuntivi delle unità sanitarie locali - Rilevazione dei dati contabili.

Alle unità sanitarie locali

e, per conoscenza:

Al Ministero della sanità - Gabinetto - Ufficio centrale della programmazione sanitaria

Alle regioni e province autonome di Trento e di Bolzano - Assessorati alla sanità - Assessorati al bilancio

Alle ragionerie provinciali dello Stato

Com'è noto, l'art. 28 della legge 5 agosto 1978, n. 468, ha attribuito al sistema informativo della Ragioneria generale dello Stato il compito di provvedere all'elaborazione necessaria per il consolidamento delle operazioni interessanti il settore pubblico.

Al fine di poter adempiere a tale disposto legislativo, il sistema informativo è stato predisposto per ricevere informazioni di natura contabile (previsioni iniziali di competenza e impegni e accertamenti di consuntivo) e dati di varia natura interessanti gli enti appartenenti al settore pubblico allargato.

La rilevazione, per le unità sanitarie locali, ha inizio con l'anno 1983 e con riferimento ai dati risultanti dopo l'approvazione del bilancio di previsione 1983 e del conto consuntivo 1982 da parte degli organi regionali di controllo; i dati da rilevare possono essere facilmente desunti sol che si faccia riferimento alla struttura del bilancio e alla codificazione dei capitoli delineata dal decreto del Presidente della Repubblica 14 luglio 1980, n. 595 e illustrata nella circolare dello scrivente n. 175377 del 1° dicembre 1980.

I dati devono essere rilevati utilizzando appositi modelli conformi a quelli allegati alla presente circolare e secondo le modalità di seguito illustrate.

Prospetto n. 1

PROSPETTO PER LA RILEVAZIONE DEI BILANCI DI COMPETENZA DELLE UNITÀ SANITARIE LOCALI

Il prospetto allegato n. 1 si compone di due fogli, uno per l'entrata e uno per la spesa e dovrà essere compilato tenendo presente che:

a) il riferimento meccanografico è costituito da un codice a sette cifre preceduto dalle lettere E o S a seconda che trattasi di dati relativi alle entrate o alle spese;

b) le prime tre cifre indicano i numeri di codice relativi rispettivamente al titolo, alla categoria e alla voce economica, che devono contrassegnare ogni posta di bilancio ai sensi del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 595/1980; le ultime quattro cifre — ora contrassegnate con lo zero — non vengono per il momento attivate;

c) il prospetto va compilato orizzontalmente iniziando dalla prima voce in alto a sinistra e riportando nella colonna « importo » la somma di tutti i capitoli che nel bilancio sono contrassegnati con il numero di codice relativo alla voce interessata o il totale della categoria o del titolo se trattasi di dati aggregati.

Prospetto n. 2

PROSPETTO PER LA RILEVAZIONE DELL'ALLEGATO *F* AL BILANCIO DI COMPETENZA DELLE UNITÀ SANITARIE LOCALI

Il prospetto è composto da cinque fogli ed è stato predisposto per rilevare le poste contenute nell'allegato *F* al modello di bilancio approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 595/1980, con l'aggiunta di altre sottovoci economiche alle categorie relative al personale dipendente (cat. 2ª) e all'acquisto di beni e servizi (cat. 3ª).

Com'è noto, nell'allegato *F* al bilancio delle unità sanitarie locali vengono rilevate le poste di bilancio secondo l'incrocio tra la classificazione economica e la classificazione funzionale; il predetto allegato *F* prevede numerose possibilità di incrocio dei dati stessi, molte delle quali si ritengono di difficile verificabilità o comunque di scarso significato.

I numeri di riferimento meccanografico riportati nel fac-simile allegato alla presente circolare individuano gli incroci economico-funzionali che si ritengono meritevoli di rilevazione.

Il prospetto va compilato riportando prima i dati che nel fac-simile sono stati contrassegnati con la lettera « X » e che possono essere immediatamente rilevati dall'allegato *F* al bilancio previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 595/1980.

Successivamente vanno riportati i dati richiesti con le voci contrassegnate nel fac-simile con la lettera « A ». Gli importi relativi vanno desunti dal bilancio sommando tutti i capitoli contrassegnati con il numero di codice corrispondente alle prime tre cifre del riferimento meccanografico riportato nel fac-simile: il totale così ottenuto va ripartito, secondo stime autonomamente effettuate dagli uffici di ogni unità sanitaria locale, tra le rubriche interessate a quel tipo di spesa e indicate dalle ultime tre cifre del riferimento meccanografico.

Infine vanno riportati i dati contrassegnati nel facsimile con la lettera « B ». A tale scopo si rende necessario effettuare appropriate stime, atteso che la codificazione attualmente in vigore non consente di individuare nel bilancio i capitoli relativi.

Come avvertenza generale è da segnalare che i riferimenti meccanografici le cui ultime tre cifre corrispondono allo zero individuano i totali delle categorie economiche o delle voci economiche a prescindere dalla rubrica in cui sono collocate.

* * *

Sempre in ordine al prospetto n. 2, al fine di una omogenea interpretazione sui contenuti delle singole voci relative alle retribuzioni al personale, è da precisare che:

nei codici S 1211000 (Personale ruolo sanitario), S 1230000 (Personale ruolo professionale), S 1250000 (Personale ruolo tecnico) e S 1271000 (Personale ruolo amministrativo) vanno inserite le spese attinenti alla voce stipendi, al lordo delle ritenute previdenziali e assistenziali, e l'importo dell'indennità integrativa speciale;

nei codici S 1212000, S 1213000, S 1214000 (Personale ruolo sanitario) e S 1272000 (Personale ruolo amministrativo) vanno riportate le spese inerenti le specifiche indennità ivi indicate;

nel codice S 1221000 (Compartecipazioni per il ruolo sanitario) vanno indicati unicamente gli importi delle compartecipazioni inserite, secondo la citata circolare n. 175377 del 1980, nel capitolo di spesa « 011 », escluse quindi le compartecipazioni di cui al capitolo « 213 ».

nei codici S 1223000 (Personale ruolo sanitario), S 1242000 (Personale ruolo professionale), S 1262000 (Personale ruolo tecnico) e S 1282000 (Personale ruolo amministrativo) vanno inserite le altre indennità generiche come l'indennità di missione, di rischio, ecc., nonché le aggiunte di famiglia.

Sia nel prospetto n. 1 che nel prospetto n. 2 è necessario indicare all'inizio:

1) la denominazione dell'unità sanitaria locale;

2) il codice dell'ente, facendo riferimento a quello già assegnato per la rilevazione dei flussi trimestrali di cassa;

3) se trattasi della rilevazione sul bilancio di previsione o sul conto consuntivo, contrassegnando l'apposito spazio;

4) l'esercizio di riferimento della rilevazione.

Gli importi devono essere espressi in milioni di lire, arrotondando gli addendi e calcolando successivamente il totale; è evidente che se viene indicato un totale deve essere stato comunque indicato un addendo e viceversa.

Fermo restando che i prospetti vanno inviati alle ragionerie provinciali dello Stato competenti per territorio — così come avviene per la trasmissione dei flussi trimestrali di cassa — si precisa che:

a) i dati relativi al bilancio di previsione dovranno pervenire alle ragionerie provinciali dello Stato entro venti giorni dalla avvenuta approvazione del bilancio stesso da parte del competente organo regionale di controllo;

b) i dati relativi al conto consuntivo dovranno pervenire entro venti giorni dall'avvenuta approvazione del conto consuntivo stesso da parte del competente organo regionale di controllo.

* * *

Ferma restando la possibilità, per ogni eventuale chiarimento, di prendere contatto con le competenti ragionerie provinciali dello Stato, si confida nella collaborazione degli enti in indirizzo al fine di una migliore e più appropriata applicazione della presente circolare.

p. *Il Ministro*: MANFREDI

PROSPETTO 1

PROSPETTO PER LA RILEVAZIONE DEI BILANCI DI COMPETENZA DELLE UNITA' SANITARIE LOCALI
(in milioni di lire)

Denominazione:

Codice ente: Prev. Cons. . Esercizio:

ENTRATE

DESCRIZIONE	Rif. mecc.	Importo	DESCRIZIONE	Rif. mecc.	Importo	DESCRIZIONE	Rif. mecc.	Importo
Trasf. corr. della regione di appartenenza per quota f.s.n. a dest. indistinta	E1110000	......	Trasf. corr. della regione di appartenenza per quota f.s.n. a dest. vincolata	E1120000	......	Trasf. corr. della regione di appartenenza per funz. sub-delegate statali	E1130000	......
Trasf. corr. della regione di appartenenza per funzioni delegate regionali .	E1140000	......	Altri trasf. della regione di appartenenza	E1150000	......	Tot. Cat. 1ª - Entrate derivanti da trasf. corr. della reg. di appartenenza . .	E1100000	......
Trasf. corr. da comuni per ripianamento eventuali disavanzi	E1210000	......	Altri trasf. corr. dei comuni	E1220000	......	Tot. Cat. 2ª - Entrate derivanti da trasf. corr. dei comuni	E1200000	......
Trasf. corr. da provincia	E1310000	......	Trasf. corr. di altri enti del S.P.A.	E1320000	......	Tot. Cat. 3ª - Entrate derivanti da trasf. corr. di altri enti S.P.A.	E1300000	......
Tot. Tit. 1° - Entrate derivanti da trasf. corr. da Stato, regioni, comuni e da altri enti S.P.A. .	E1000000	......	Proventi per servizi resi ad enti previdenziali . .	E2110000	......	Proventi per servizi resi ad amministrazioni del settore statale	E2120000	......
Proventi per servizi resi ad altre istituzioni del S.P.A.	E2130000	......	Proventi per servizi resi ad imprese ed altre istituzioni di natura priv.	E2140000	......	Proventi per servizi resi a privati paganti . . .	E2150000	......
Tot. Cat. 1ª - Proventi servizi resi .	E2100000	......	Entrate per int. attivi . .	E2210000	......	Altre entrate	E2220000	......
Tot. Cat. 2ª - Altre entrate	E2200000	......	Concorso da parte del pers. nelle spese per vitto ecc.	E2310000	......	Azioni di rivalsa	E2320000	......
Concorsi, rimborsi e recuperi da altri soggetti	E2330000	......	Tot. Cat. 3ª - Concorsi, rimborsi e recuperi . .	E2300000	......	Tot. Cat. 4ª - Poste corrett. e comp. delle spese	E2400000	......
Tot. Tit. 2° - Entrate varie	E2000000	......	Tot. Cat. 1ª - Quota del f.s.n. destinata all'acq. o costruzione di immobili	E3100000	......	Tot. Cat. 2ª - Quota del f.s.n. destinata all'acq. di imp. ed attr. tecnico-scientifiche sanitarie . .	E3200000	......
Tot. Cat. 3ª - Quota del f.s.n. destinata all'acq. di altri beni mobili .	E3300000	......	Tot. Cat. 4ª - Quota del f.s.n. destinata all'adattamento, trasf., ristr. ed altri interventi di manut. str. degli immobili . . .	E3400000	......	Tot. Cat. 5ª - Quota del f.s.n. destinata ad opere di manut. str. di impianti attr. ed altri beni mobili	E3500000	......
Tot. Tit. 3° - Entrate derivanti da trasf. in conto capitale .	E3000000	......	Tot. Cat. 1ª - Anticipazioni del tesoriere	E4100000	......	Tot. Cat. 2ª - Altre eventuali accensioni di prestiti	E4200000	......
Tot. Tit. 4° - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	E4000000	......	Ritenute previdenziali ed assistenziali al personale	E5170000	......	Ritenute erariali	E5110000	......
Ritenute per versamento premi di riscatto ecc.	E5120000	......	Altre ritenute al personale per conto terzi . . .	E5130000	......	Depositi cauzionali . . .	E5140000	......
Anticipazioni di fondi per il servizio economato	E5150000	......	Altri capitoli, compresi quelli per corresponsione al pers. di antic. contr.	E5160000	......	Tot. Cat. 1ª - Partite di giro	E5100000	......
Tot. Tit. 5° - Partite di giro .	E5000000	......	Avanzo di amministrazione	E9990000	......	Tot. generale entrate . . .	E0000000	......

SPESE

DESCRIZIONE	Rif. mecc.	Importo	DESCRIZIONE	Rif. mecc.	Importo	DESCRIZIONE	Rif. mecc.	Importo
Tot. Cat. 1ª - Spese per gli organi istituzionali	S1100000	....	Stip. ed altri ass. fissi, al lordo delle ritenute prev. ed erariali a carico dei dip., al pers. del ruolo sanitario	S1210000	....	Comp. acc. al lordo delle ritenute prev. ed erariali a carico dei dipendenti, al personale del ruolo sanitario	S1220000	....
Stip. ed altri ass. fissi, al lordo delle ritenute prev. ed erariali a carico dei dip.; al pers. del ruolo professionale .	S1230000	....	Comp. acc. al lordo delle ritenute prev. ed erariali a carico dei dip., al pers. del ruolo professionale	S1240000	....	Stip. ed altri ass. fissi, al lordo delle ritenute prev. ed erariali a carico dei dip., al pers. del ruolo tecnico	S1250000	....
Comp. acc. al lordo delle ritenute prev. ed erariali a carico dei dip., al pers. del ruolo tecnico .	S1260000	....	Stip. ed altri ass. fissi, al lordo delle ritenute prev. ed erariali a carico dei dip., al pers. del ruolo amministrativo . .	S1270000	....	Comp. acc. al lordo delle ritenute prev. ed erariali a carico dei dip., al pers. del ruolo amministrativo	S1280000	....
Oneri sociali a carico dell'U.S.L.	S1290000	....	Tot. Cat. 2ª - Spese per personale dipendente . .	S1200000	....	Acquisti di beni e servizi dal S.P.A.	S1310000	....
Acquisti di beni e servizi da altri enti S.P.A. .	S1320000	....	Acquisti di beni e servizi dal settore privato . .	S1330000	....	Tot. Cat. 3ª - Spese per acquisto di beni e servizi	S1300000	....
Trasferimenti al fondo sanitario nazionale	S1410000	....	Contributi ad associazioni di volontariato	S1420000	....	Altri trasferimenti alle famiglie	S1430000	....
Tot. Cat. 4ª - Spese per trasferimenti correnti	S1400000	....	Interessi pass. per anticipazioni di tesoreria . .	S1510000	....	Interessi passivi ad enti del settore statale . . .	S1520000	....
Interessi diversi ad enti del S.P.A.	S1530000	....	Altri interessi passivi . .	S1540000	....	Tot. Cat. 5ª - Spese per interessi passivi	S1500000	....
Tot. Cat. 6ª - Poste corr. e comp. delle entrate .	S1600000	....	Fondo di riserva	S1710000	....	Spese per liti, arbitraggi e risarcimenti	S1720000	....
Altre somme non attrib.	S1730000	....	Tot. Cat. 7ª - Somme non attribuibili	S1700000	....	Tot. Tit. 1° - Spese corr.	S1000000	....
Tot. Cat. 1ª - Quota del f.s.n. destinata all'acq. o alla costruzione di immobili	S2200000	....	Tot. Cat. 2ª - Quota del f.s.n. destinata all'acq. di imp. ed attr. tecnico scientifiche sanitarie . .	S2210000	....	Tot. Cat. 3ª - Quota del f.s.n. destinata all'acq. di altri beni mobili . .	S2220000	....
Tot. Cat. 4ª - Quota del f.s.n. destinata all'adattamento, trasf., ristr. ed altri interventi di manut. straordinaria di immobili .	S2230000	....	Tot. Cat. 5ª - Quota del f.s.n. destinata ad opere di manut. straordinaria di imp., attr. ed altri beni mobili	S2240000	....	Tot. Tit. 2° - Spese in conto capitale	S2000000	....
Tot. Cat. 1ª - Rimborso di anticipazione di tesoreria	S3100000	....	Tot. Cat. 2ª - Rimborso di altri eventuali prestiti	S3200000	....	Tot. Tit. 3° - Rimborso di prestiti	S3000000	....
Ritenute previdenziali ed assistenziali al personale	S4170000	....	Ritenute erariali	S4110000	....	Ritenute per versamento pr. di risc. ad enti prev.	S4120000	....
Altre ritenute al pers. per conto terzi .	S4130000	....	Depositi cauzionali . . .	S4140000	....	Anticipazioni di fondi per servizio di economato	S4150000	....
Altri capitoli fra cui quelli per il recupero di anticipi contrattuali .	S4160000	....	Tot. Cat. 1ª - Versamento ritenute, dep. cauzionali ant. fondi servizio ecc.	S4100000	....	Tot. Tit. 4° - Partite di giro	S4000000	....
Disavanzo di Amministr.	S9990000	....	Tot. generale delle spese	S0000000	....			

PROSPETTO 2

PROSPETTO PER LA RILEVAZIONE DELL'ALLEGATO *F* AL BILANCIO DI COMPETENZA DELLE UNITA' SANITARIE LOCALI
(in milioni di lire)

Denominazione:

Codice ente: . Prev. . Cons. Esercizio:

SPESE CORRENTI

DESCRIZIONE	Rif. mecc.	Importo	DESCRIZIONE	Rif. mecc.	Importo	DESCRIZIONE	Rif. mecc.	Importo
Cat. 1ª - Org. istituzionali rel. rub. 101 .	S1100101	X	Totale spese correnti rel. rub. 101	S1000101	X	Stip. ed altri ass. fissi al personale ruolo prof. rel. rub. 102	S1230102	A
Comp. accessorie al pers. ruolo professionale rel. rub. 102 .	S1240102	A	Stip. ed altri ass. fissi ruolo tecnico relativo a rub. 102	S1250102	A	Comp. accessorie al pers. ruolo tecnico relativo a rub. 102	S1260102	A
Stip. ed altri ass. fissi al pers. del ruolo amm. rel. rub. 102 .	S1270102	A	Comp. accessorie al pers. del ruolo amministrativo rel. rub. 102	S1280102	A	Oneri sociali a carico dell'U.S.L. rel. rub. 102 . .	S1291102	B
Oneri eventuali pers. in quiescenza rel. rub. 102	S1292102	B	Tot. Cat. 2ª - Personale dipendente rel. rub. 102	S1200102	X	Acquisto di beni e servizi utenze rel. rub. 102 . .	S1320102	A
Acquisto di beni e servizi prod. e serv. ec. rub. 102	S1333102	B	Acquisto di beni e servizi di manutenzione rub. 102	S1334102	B	Acquisto di beni e servizi telofono rub. 102 . . .	S1335102	B
Tot. acq. beni e servizi da set. pr. rel. rub. 102 .	S1330102	A	Tot. Cat. 3ª - Acq. beni e serv. rel. rub. 102 . . .	S1300102	X	Cat. 4ª - Trasferimenti correnti rel. rub. 102 . . .	S1400102	X
Cat. 5ª - Interessi passivi rel. rub. 102 .	S1500102	X	Cat. 6ª - Poste corr. e comp. entr. rel. rub. 102	S1600102	X	Cat. 7ª - Spese non attr. rel. rub. 102	S1700102	X
Totale spese correnti rel. rub. 102 .	S1000102	X	Stip. ed altri ass. fissi al personale ruolo sanitario rel. rub. 201	S1210201	A	Comp. accessorie al pers. ruolo sanitario relativo rub. 201	S1220201	A
Stip. ed altri ass. fissi al personale ruolo prof. rel. rub. 201 .	S1230201	A	Comp. accessorie al pers. ruolo professionale rel. rub. 201	S1240201	A	Stip. ed altri ass. fissi al personale ruolo tecnico rel. rub. 201	S1250201	A
Comp. accessorie al pers. ruolo tecnico relativo a rub. 201 .	S1260201	A	Tot. Cat. 2ª - Personale dipendente rel. rub. 201 . .	S1200201	X	Totale spese correnti rel. rub. 201	S1000201	X
Stip. ed altri ass. fissi al personale ruolo sanitario rel. rub. 202 .	S1210202	A	Comp. accessorie al pers. ruolo sanitario relativo rub. 202	S1220202	A	Stip. ed altri ass. fissi al personale ruolo prof. rel. rub. 202	S1230202	A
Comp. accessorie al pers. ruolo professionale rel. rub. 202 .	S1240202	A	Stip. ed altri ass. fissi al personale ruolo tecnico rel. rub. 202	S1250202	A	Comp. accessorie al pers. ruolo tecnico relativo a rub. 202	S1260202	A
Tot. Cat. 2ª - Personale dipendente rel. rub. 202 .	S1200202	X	Acq. altri beni e servizi da set. pr. rel. rub. 202	S1339202	B	Tot. acq. beni e servizi da set. pr. rel. rub. 202 . .	S1330202	A
Tot. Cat. 3ª - Acq. beni e servizi rel. rub. 202 .	S1300202	X	Totale spese correnti rel. rub. 202	S1000202	X	Stip. ed altri ass. fissi al personale ruolo sanitario rel. rub. 203	S1210203	A
Comp. accessorie al pers. ruolo sanitario relativo a rub. 203 .	S1220203	A	Stip. ed altri ass. fissi al personale ruolo prof. rel. rub. 203	S1230203	A	Comp. accessorie al pers. ruolo professionale rel. rub. 203	S1240203	A
Stip. ed altri ass. fissi al personale ruolo tecnico rel. rub. 203 .	S1250203	A	Comp. accessorie al pers. ruolo tecnico relativo a rub. 203	S1260203	A	Tot. Cat. 2ª - Personale dipendente rel. rub. 203	S1200203	X

DESCRIZIONE	Rif. mecc.	Importo	DESCRIZIONE	Rif. mecc.	Importo	DESCRIZIONE	Rif. mecc.	Importo
Totale spese correnti rel. rub. 203	S1000203	X	Stip. ed altri ass. fissi al personale ruolo sanitario rel. rub. 204	S1210204	A	Comp. accessorie al personale ruolo sanitario rel. rub. 204	S1220204	A
Stip. ed altri ass. fissi al personale ruolo prof. rel. rub. 204	S1230204	A	Comp. accessorie al pers. ruolo professionale relativo rub. 204	S1240204	A	Stip. ed altri ass. fissi al personale ruolo tecnico rel. rub. 204	S1250204	A
Comp. accessorie al pers. ruolo tecnico relativo a rub. 204	S1260204	A	Tot. Cat. 2ª - Personale dipendente rel. rub. 204	S1200204	X	Totale spese correnti rel. rub. 204	S1000204	X
Stip. ed altri ass. fissi al personale ruolo sanitario rel. rub. 301	S1210301	A	Comp. accessorie al pers. ruolo sanitario relativo rub. 301	S1220301	A	Stip. ed altri ass. fissi al personale ruolo tecnico rel. rub. 301	S1250301	A
Comp. accessorie al pers. ruolo tecnico relativo a rub. 301	S1260301	A	Tot. cat. 2ª - Personale dipendente rel. rub. 301	S1200301	X	Acquisto di beni e servizi prod. farmaceutici ed altro mat. sanitario (non vet.) rel. rub. 301	S1332301	B
Tot. acq. beni e servizi da set. pr. rel. rub. 301	S1330301	A	Tot. cat. 3ª - Acq. beni e servizi rel. rub. 301	S1300301	X	Totale spese correnti rel. rub. 301	S1000301	X
Stip. ed altri ass. fissi al personale ruolo sanitario rel. rub. 302	S1210302	A	Comp. accessorie al pers. ruolo sanitario relativo rub. 302	S1220302	A	Stip. ed altri ass. fissi al personale ruolo prof. rel. rub. 302	S1230302	A
Comp. accessorie al pers. ruolo professionale rel. rub. 302.	S1240302	A	Stip. ed altri ass. fissi al personale ruolo tecnico rel. rub. 302	S1250302	A	Comp. accessorie al pers. ruolo tecnico relativo a rub. 302	S1260302	A
Tot. cat. 2ª - Personale dipendente rel. rub. 302	S1200302	X	Acquisto di beni e servizi prod. farmaceutici ed altro mat. sanitario (non vet.) rel. rub. 302	S1332302	B	Tot. acq. beni e servizi da set. pr. rel. rub. 302	S1330302	A
Tot. cat. 3ª - Acq. beni e servizi rel. rub. 302	S1300302	X	Totale spese correnti rel. rub. 302	S1000302	X	Stip. ed altri ass. fissi al personale ruolo sanitario rel. rub. 303	S1210303	A
Comp. accessorie al pers. ruolo sanitario relativo rub. 303	S1220303	A	Stip. ed altri ass. fissi al personale ruolo tecnico rel. rub. 303	S1250303	A	Comp. accessorie al pers. ruolo tecnico relativo a rub. 303	S1260303	A
Tot. cat. 2ª - Personale dipendente rel. rub. 303	S1200303	X	Acquisto di beni e servizi prod. farmaceutici ed altro mat. sanitario (non vet.) rel. rub. 303	S1332303	B	Tot. acq. beni e servizi da set. pr. rel. rub. 303	S1330303	A
Tot. cat. 3ª - Acq. beni e servizi rel. rub. 303	S1300303	X	Totale spese correnti rel. rub. 303	S1000303	X	Stip. ed altri ass. fissi al personale ruolo sanitario rel. rub. 401	S1210401	A
Comp. accessorie al pers. ruolo sanitario relativo rub. 401	S1220401	A	Stip. ed altri ass. fissi al personale ruolo tecnico rel. rub. 401	S1250401	A	Comp. accessorie al pers. ruolo tecnico relativo a rub. 401	S1260401	A
Tot. Cat. 2ª - Personale dipendente rel. rub. 401	S1200401	X	Acquisto di beni e servizi prod. farmaceutici ed altro mat. sanitario (non vet.) rel. rub. 401	S1332401	B	Acquisto di beni e servizi di manutenzione relativo rub. 401	S1334401	B
Tot. acq. beni e servizi da set. pr. rel. rub. 401	S1330401	A	Tot. cat. 3ª - Acq. beni e servizi rel. rub. 401	S1300401	X	Totale spese correnti rel. rub. 401	S1000401	X
Stip. ed altri ass. fissi al personale ruolo sanitario rel. rub. 402	S1210402	A	Comp. accessorie al pers. ruolo sanitario relativo rub. 402	S1220402	A	Stip. ed altri ass. fissi al personale ruolo tecnico rel. rub. 402	S1250402	A
Comp. accessorie al pers. ruolo tecnico relativo a rub. 402	S1260402	A	Tot. cat. 2ª - Personale dipendente rel. rub. 402	S1200402	X	Acquisto di beni e servizi prod. farmaceutici ed altro mat. sanitario (non vet.) rel. rub. 402	S1332402	B
Tot. acq. beni e servizi da set. pr. rel. rub. 402	S1330402	A	Tot. cat. 3ª - Acq. beni e servizi rel. rub. 402	S1300402	X	Totale spese correnti rel. rub. 402	S1000402	X

DESCRIZIONE	Rif. mecc.	Importo	DESCRIZIONE	Rif. mecc.	Importo	DESCRIZIONE	Rif. mecc.	Importo
Stip. ed altri ass. fissi al personale ruolo sanitario rel. rub. 501 .	S1210501	A	Comp. accessorie al pers. ruolo sanitario relativo rub. 501	S1220501	A	Stip. ed altri ass. fissi al personale ruolo prof. rub. 501	S1230501	A
Comp. accessorie al pers. ruolo professionale rel. rub. 501 .	S1240501	A	Stip. ed altri ass. fissi al personale ruolo ammin. rel. rub. 501	S1270501	A	Comp. ed altri ass. fissi del ruolo amministrativo rel. rub. 501	S1280501	A
Tot. cat. 2ª - Personale dipendente rel. rub. 501 .	S1200501	X	Acquisto di beni e servizi prod. farmaceutici ed altro mat. sanitario (non vet.) rel. rub. 501 . . .	S1332501	B	Acquisto di beni e servizi prodotti e servizi econ. rel. rub. 501	S1333501	B
Acquisto di beni e servizi di manutenzione rub. 501	S1334501	B	Tot. acq. beni e servizi da set. pr. rel. rub. 501 . .	S1330501	A	Tot. cat. 3ª - Acq. beni e servizi rel. rub. 501 . .	S1300501	X
Totale spese correnti rel. rub. 501 .	S1000501	X	Acquisto di beni e servizi serv. sanitari e convenz. rel. rub. 502	S1331502	B	Tot. acq. beni e servizi da set. pr. rel. rub. 502 . .	S1330502	A
Tot. cat. 3ª - Acq. beni e servizi rel. rub. 502 .	S1300502	X	Cat. 4ª - Trasferimenti correnti rel. rub. 502 . . .	S1400502	X	Totale spese correnti rel. rub. 502	S1000502	X
Acquisto di beni e servizi serv. sanitari e convenz. rel. rub. 503 .	S1331503	B	Totale acq. beni e servizi da set. pr. rel. rub. 503	S1330503	A	Tot. cat. 3ª - Acq. beni e servizi rel. rub. 503 . . .	S1300503	X
Cat. 4ª - Trasferimenti correnti rel. rub. 503 .	S1400503	X	Totale spese correnti rel. rub. 503	S1000503	X	Acquisto di beni e servizi serv. sanitari e convenz. rel. rub. 504	S1331504	B
Tot. acq. beni e servizi da set. pr. rel. rub. 504 .	S1330504	A	Tot. cat. 3ª - Acq. beni e servizi rel. rub. 504 . . .	S1300504	X	Cat. 4ª - Trasferimenti correnti rel. rub. 504 . . .	S1400504	X
Totale spese correnti rel. rub. 504 .	S1000504	X	Stip. ed altri ass. fissi al personale ruolo sanitario utenze rel. rub. 600 . .	S1210600	A	Comp. accessorie al pers. ruolo sanitario relativo rel. rub. 600	S1220600	A
Stip. ed altri ass. fissi al personale ruolo tecnico rel. rub. 600 .	S1250600	A	Comp. accessorie al pers. ruolo tecnico relativo a rub. 600	S1260600	A	Stip. ed altri ass. fissi al pers. del ruolo amm. rel. rub. 600	S1270600	A
Comp. accessorie al pers. del ruolo amministrativo rel. rub. 600 .	S1280600	A	Tot. cat. 2ª - Personale dipendente rel. rub. 600 .	S1200600	X	Acquisto di beni e servizi serv. sanitari e convenz. rel. rub. 600	S1331600	A
Acquisto di beni e servizi prod. farmaceutici ed altro mat. sanitario (non vet.) rel. rub. 600 .	S1332600	B	Acquisto di beni e servizi di manutenzione rub. 600	S1334600	B	Tot. Acq. beni e servizi da set. pr. rel. rub. 600 . .	S1330600	A
Tot. cat. 3ª - Acq. beni e servizi rel. rub. 600 .	S1300600	X	Totale spese correnti rel. rub. 600	S1000600	X	Stip. ed altri ass. fissi al personale ruolo sanitario rel. rub. 700	S1210700	A
Comp. accessorie al pers. ruolo sanitario relativo rub. 700 .	S1220700	A	Stip. ed altri ass. fissi al personale ruolo prof. rel. rub. 700	S1230700	A	Comp. accessorie al pers. ruolo professionale rel. rub. 700	S1240700	A
Stip. ed altri ass. fissi al personale ruolo tecnico rel. rub. 700 .	S1250700	A	Comp. accessorie al pers. ruolo tecnico relativo a rub. 700	S1260700	A	Stip. ed altri ass. fissi al pers. del ruolo amm. rel. rub. 700	S1270700	A
Comp. accessorie al pers. del ruolo amministrativo rel. rub. 700 .	S1280700	A	Tot. Cat. 2ª - Personale dipendente rel. rub. 700	S1200700	X	Acquisto di beni e servizi utenze rel. rub. 700	S1320700	A

DESCRIZIONE	Rif. mecc.	Importo	DESCRIZIONE	Rif. mecc.	Importo	DESCRIZIONE	Rif. mecc.	Importo
Acquisto di beni e servizi serv. sanitari e convenz. rel. rub. 700	S1331700	B	Acquisto di beni e servizi prod. farm. ed altro mat. sanit. (non vet.) rub. 700	S1332700	B	Acquisto di beni e servizi prodotti e servizi econ. rel. rub. 700	S1333700	B
Acquisto di beni e servizi di manutenzione rub. 700	S1334700	B	Acquisto di beni e servizi telefono rel. rub. 700	S1335700	B	Acq. altri beni e servizi da set. pr. rel. rub. 700	S1339700	B
Tot. acq. beni e servizi da set. or. rel. rub. 700	S1330700	A	Tot. Cat. 3ª - Acq. beni e servizi rel. rub. 700	S1300700	X	Cat. 4ª - Trasferimenti correnti rel. rub. 700	S1400700	X
Cat. 5ª - Interessi passivi rel. rub. 700	S1500700	X	Totale spese correnti rel. rub. 700	S1000700	X	Acquisto di beni e servizi serv. sanitari e convenz. rel. rub. 800	S1331800	B
Tot. acq. beni e servizi da set. pr. rel. rub. 800	S1330800	A	Tot. Cat. 3ª - Acq. beni e servizi rel. rub. 800	S1300800	X	Totale spese correnti rel. rub. 800	S1000800	X
Cat. 1ª - Org. istituzionali	S1100000	X	Stip. al pers. ruolo sanitario	S1211000	B	Ind. medico-ospedaliera	S1212000	B
Ind. ospedaliera medico-professionale	S1213000	B	Ind. di responsabilità primariale	S1214000	B	Stip. ed altri ass. fissi al pers. ruolo sanitario	S1210000	A
Compartecipazioni (comp. acc. ruolo sanitario)	S1221000	B	Straordinari (comp. acc. ruolo sanitario)	S1222000	B	Altre competenze acc. (ruolo sanitario)	S1223000	B
Totale comp. accessorie al pers. ruolo sanitario	S1220000	A	Stip. ed altri ass. fissi al pers. ruolo profes.	S1230000	A	Straordinari (comp. acc. ruolo professionale)	S1241000	B
Altre competenze acc. (ruolo professionale)	S1242000	B	Totale comp. accessorie al pers. ruolo profes.	S1240000	A	Stip. ed altri ass. fissi al pers. ruolo tecnico	S1250000	A
Straordinari (comp. acc. ruolo tecnico)	S1261000	B	Altre competenze acc. (ruolo tecnico)	S1262000	B	Totale comp. accessorie al pers. ruolo tecnico	S1260000	A
Stip. al pers. ruolo amministrativo	S1271000	B	Ind. di responsabilità organizzativa	S1272000	B	Stip. ed altri ass. fissi al pers. ruolo amministr.	S1270000	A
Straordinari (comp. acc. ruolo amministrativo)	S1281000	B	Altre competenze acc. (ruolo amministrativo)	S1282000	B	Totale comp. accessorie al pers. ruolo amministr.	S1280000	A
Oneri sociali a carico dell'U.S.L.	S1291000	B	Oneri eventuali personale in quiescenza	S1292000	B	Tot. Cat. 2ª - Personale dipendente	S1200000	X
Acquisto di beni e servizi utenze (gas, luce, ecc.)	S1320000	A	Acquisto di beni e servizi da set. priv.: serv. e sanitari e convenzioni	S1331000	B	Acquisto di beni e servizi da set. priv.: prod. farm. ed altro mat. sanitario	S1332000	B
Acquisto di beni e servizi da set. priv. prodotti e servizi economali	S1333000	B	Acquisto di beni e servizi da set. priv.: serv. man.	S1334000	B	Acquisto di beni e servizi da set. priv.: telefono	S1335000	B
Acquisto di beni e servizi da set. priv.: altri	S1339000	B	Tot. Acq. beni e servizi da settore privato	S1330000	A	Tot. Cat. 3ª - Acq. beni e servizi	S1300000	X
Cat. 4ª - Trasferimenti correnti	S1400000	X	Cat. 5ª - Interessi passivi	S1500000	X	Cat. 6ª - Poste corr. e com. delle entrate	S1600000	X
Cat. 7ª - Somme non attribuibili	S1700000	X	Totale spese correnti	S1000000	X			

(3210)

CIRCOLARE 2 maggio 1983, n. **131325.**

Legge 5 agosto 1978, n. 468 - Art. 28 - Consolidamento dei conti pubblici - Rilevazione dei bilanci di previsione e dei conti consuntivi delle unità sanitarie locali - Rilevazione dei dati fisici.

Alle unità sanitarie locali

e, per conoscenza:

Al Ministero della sanità - Gabinetto - Ufficio centrale programmazione sanitaria

Alle regioni e province autonome di Trento e di Bolzano - Assessorati alla sanità - Assessorati al bilancio

Alle ragionerie provinciali dello Stato

La Ragioneria generale dello Stato, in relazione alle attribuzioni conferite dall'art. 28 della legge 5 agosto 1978, n. 468, circa il consolidamento delle operazioni interessanti il settore pubblico allargato, ha predisposto una rilevazione di dati da gestire con il proprio sistema informativo che, oltre ad interessare gli aspetti più propriamente contabili, dovrà necessariamente riguardare anche quelli fisici accomunanti aspetti di natura varia.

Per quanto concerne la rilevazione dei dati contabili delle UU.SS.LL. si fa presente che la stessa ha formato oggetto di apposita circolare esplicativa dell'Ispettorato generale di bilancio n. 31065 del 30 aprile 1983.

Per quanto riguarda la rilevazione sistematica dei dati fisici delle UU.SS.LL., da effettuarsi secondo i prospetti che si allegano, si precisa che i dati numerici in esso riportati dovranno rispondere alla seguente condizione: il numero delle prestazioni dovrà essere pari al totale delle prestazioni erogate dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno cui si riferisce la rilevazione (es. giorni di degenza in ospedali, numero accertamenti diagnostici, ecc.); il numero delle unità di personale, invece (sia a rapporto di convenzione che di impiego), dovrà essere pari a quello risultante alla data del 31 dicembre dell'anno cui si riferisce la rilevazione.

Nell'allegare copia dei modelli di rilevazione si forniscono qui di seguito le norme esplicative per la compilazione dei prospetti.

PROSPETTO PER LA RILEVAZIONE DEI DATI FISICI DELLE UNITÀ SANITARIE LOCALI

Il prospetto, composto di cinque fogli, è stato predisposto per ottenere informazioni annuali su dati fisici delle UU.SS.LL. a partire dall'esercizio 1982 e dovrà essere compilato tenendo presente le seguenti osservazioni:

Assistenza ospedaliera.

I posti letto in ospedali religiosi classificati, ecc. (Rif. AL04), i posti letto in case di cura private (Rif. AL05), i giorni di degenza in ospedali religiosi classificati, ecc. (Rif. AM04) ed i giorni di degenza in case di cura private (Rif. AM05) sono da intendersi riferiti esclusivamente alle strutture convenzionate con il Servizio sanitario nazionale.

Analoghe considerazioni valgono anche per il numero dei ricoveri di cui ai riferimenti meccanografici AN04 ed AN05.

Prestazioni a rimborso.

a) Per numero di prescrizioni farmaceutiche ammesse al rimborso (Rif. B100), deve intendersi il numero delle ricette rimborsate dalla USL con oneri a carico del proprio bilancio indipendentemente dal tipo e dal numero dei farmaci nelle stesse prescritti.

Le ricette spedite dagli assistiti presso farmacie ubicate nel territorio di altra USL, non devono pertanto essere indicate qualora l'unità sanitaria locale nel cui territorio sia ubicata la farmacia effettui al farmacista come partita di giro il pagamento per conto dell'altra USL a carico della quale graverà il relativo onere come spesa effettiva.

b) Le indagini di laboratorio (Rif. B200) e gli accertamenti diagnostici (Rif. B300) devono essere esclusivamente quelli comunque ammessi a rimborso a carico del Servizio sanitario nazionale. Per le prestazioni specialistiche di cui sopra effettuate presso laboratori pubblici o privati ubicati in territori appartenenti ad UU.SS.LL. diverse da quelle di competenze valgono le osservazioni formulate per la rilevazione delle prescrizioni farmaceutiche di cui alla precedente lettera *a*).

Medici convenzionati suddivisi in classi di anzianità di laurea.

In tale prospetto deve essere indicato il numero totale dei medici di medicina generale convenzionati con il Servizio sanitario anche se contestualmente titolari di altra convenzione o comunque dipendenti da amministrazioni pubbliche o private, nonché la loro suddivisione secondo le seguenti classi di anzianità di laurea:

Classe 1 - medici con anzianità di laurea da zero a sei anni;

Classe 2 - da sei anni ed un giorno fino a 13 anni di anzianità di laurea;

Classe 3 - da 13 anni ed un giorno fino a 20 anni di anzianità di laurea;

Classe 4 - da 20 anni ed un giorno fino a 35 anni di anzianità di laurea;

Classe 5 - con oltre 35 anni di anzianità di laurea.

Ai fini della determinazione della classe di anzianità di laurea in cui inserire ciascun medico di medicina generale, la data di riferimento deve essere quella del 31 dicembre dell'anno cui si riferisce la rilevazione.

Medici con unica convenzione.

In tale prospetto dovranno essere indicati, per ciascun tipo di convenzione, esclusivamente i medici che abbiano in essere con il Servizio sanitario alla data del 31 dicembre cui si riferisce la rilevazione una sola ed unica convenzione.

Non dovranno pertanto essere inclusi i sanitari che alla predetta data abbiano più convenzioni in atto sempre con il Servizio sanitario ovvero quelli che abbiano contemporaneamente in essere un qualsiasi rapporto di dipendenza sia con il Servizio sanitario che con altre amministrazioni pubbliche o private.

Convenzioni di generica.

In ordine ai dati da comunicare con tale prospetto, si ritiene necessario segnalare, per ciascun riferimento meccanografico, quanto segue, precisando che ai fini della determinazione del periodo temporale la rilevazione dei dati deve essere riferita alla data del 31 dicembre dell'anno cui si riferisce la rilevazione stessa:

1 AM0 - numero totale dei cittadini assistiti dalla USL di età compresa da zero a 6 anni in carico a medici convenzionati per la medico-generica;

1 AM1 - numero dei cittadini di età compresa fra zero e 6 anni in carico a medici convenzionati per la medico-generica aventi una anzianità di laurea compresa fra zero e 6 anni;

1 AM2 - numero dei cittadini di età compresa fra zero e 6 anni in carico a medici convenzionati per la medico-generica aventi una anzianità di laurea compresa fra 6 anni e un giorno e 13 anni;

1 AM3 - numero dei cittadini di età compresa fra zero e 6 anni in carico a medici assistiti da medici convenzionati per la medico-generica aventi una anzianità di laurea compresa fra 13 anni e un giorno e 20 anni;

1 AM4 - numero dei cittadini di età compresa fra zero e 6 anni in carico a medici convenzionati per la medico-generica aventi una anzianità di laurea compresa fra 20 anni e un giorno e 35 anni;

1 AM5 - numero dei cittadini di età compresa fra zero e 6 anni in carico a medici convenzionati per la medico-generica aventi una anzianità di laurea di oltre 35 anni;

1 BM0 - numero totale dei cittadini assistiti dalla USL di età compresa tra 6 anni e un giorno e 12 anni in carico a medici convenzionati per la medico-generica;

1 BM1 - numero dei cittadini di età compresa fra 6 anni e un giorno e 12 anni in carico a medici convenzionati per la medico-generica aventi un'anzianità di laurea compresa fra zero e 6 anni;

1 BM2 - numero dei cittadini di età compresa fra 6 anni e un giorno e 12 anni in carico a medici convenzionati per la medico-generica aventi un'anzianità di laurea compresa fra 6 anni e un giorno e 13 anni;

1 BM3 - numero dei cittadini di età compresa fra 6 anni e un giorno e 12 anni in carico a medici convenzionati per la medico-generica aventi un'anzianità di laurea compresa fra 13 anni e un giorno e 20 anni;

1 BM4 - numero dei cittadini di età compresa fra 6 anni e un giorno e 12 anni in carico a medici convenzionati per la medico-generica aventi un'anzianità di laurea compresa fra 20 anni e un giorno e 35 anni;

1 BM5 - numero dei cittadini di età compresa fra 6 anni e un giorno e 12 anni in carico a medici convenzionati per la medico-generica aventi un'anzianità di laurea di oltre 35 anni;

1 CM0 - numero totale dei cittadini assistiti dalla USL di età compresa fra 12 anni e un giorno e 60 anni in carico a medici convenzionati per la medico-generica;

1 CM1 - numero dei cittadini di età compresa fra 12 anni e un giorno e 60 anni in carico a medici convenzionati per la medico-generica aventi un'anzianità di laurea compresa fra zero e 6 anni;

1 CM2 - numero dei cittadini di età compresa fra 12 anni e un giorno e 60 anni in carico a medici convenzionati per la medico-generica aventi un'anzianità di laurea compresa fra 6 anni e un giorno e 13 anni;

1 CM3 - numero dei cittadini di età compresa fra 12 anni e un giorno e 60 anni in carico a medici convenzionati per la medico-generica aventi un'anzianità di laurea compresa fra 13 anni e un giorno e 20 anni;

1 CM4 - numero dei cittadini di età compresa fra 12 anni e un giorno e 60 anni in carico a medici convenzionati per la medico-generica aventi un'anzianità di laurea compresa fra 20 anni e un giorno e 35 anni;

1 CM5 - numero dei cittadini di età compresa fra 12 anni e un giorno e 60 anni in carico a medici convenzionati per la medico-generica aventi un'anzianità di laurea di oltre 35 anni;

1 DM0 - numero totale dei cittadini assistiti dalla USL, con oltre 60 anni di età in carico a medici convenzionati per la medico generica;

1 DM1 - numero dei cittadini con oltre 60 anni di età in carico a medici convenzionati per la medico-generica aventi un'anzianità di laurea compresa fra zero e 6 anni;

1 DM2 - numero dei cittadini con oltre 60 anni di età in carico a medici convenzionati per la medico-generica aventi un'anzianità di laurea compresa fra 6 anni e un giorno e 13 anni;

1 DM3 - numero dei cittadini con oltre 60 anni di età in carico a medici convenzionati per la medico-generica aventi un'anzianità di laurea compresa fra 13 anni e un giorno e 20 anni;

1 DM4 - numero dei cittadini con oltre 60 anni di età in carico a medici convenzionati per la medico-generica aventi un'anzianità di laurea compresa fra 20 anni e un giorno e 35 anni;

1 DM5 - numero dei cittadini con oltre 60 anni di età in carico a medici convenzionati per la medico-generica aventi un'anzianità di laurea di oltre 35 anni;

1 OC0 - in tale voce deve essere indicato il numero totale dei medici di medicina generale convenzionati per la medico-generica con il Servizio sanitario anche se aventi altri rapporti convenzionali o rapporti di lavoro dipendente pubblico o privato;

1 OC1 - numero dei medici di cui al riferimento meccanografico precedente aventi però un'anzianità di laurea compresa fra zero e 6 anni;

1 OC2 - come sopra con un'anzianità di laurea compresa fra 6 anni e un giorno e 13 anni;

1 OC3 - come sopra con un'anzianità di laurea compresa fra 13 anni e un giorno e 20 anni;

1 OC4 - come sopra con un'anzianità di laurea compresa fra 20 anni e un giorno e 35 anni;

1 OC5 - come sopra con un'anzianità di laurea di oltre 35 anni.

Convenzioni di pediatria.

Nel comunicare che anche per tale prospetto valgono le osservazioni di carattere generale formulate per le convenzioni di generica a cui si rinvia, in ordine ai singoli riferimenti meccanografici si precisa quanto segue:

2 AM0 - numero totale dei cittadini assistiti dalla USL di età compresa fra zero e 6 anni in carico a pediatri in convenzione pediatrica;

2 AM1 - numero dei cittadini di età compresa fra zero e 6 anni assistiti da pediatri in convenzione pediatrica aventi una specializzazione in pediatria compresa fra zero e 2 anni;

2 AM2 - numero dei cittadini di età compresa fra zero e 6 anni assistiti da pediatri in convenzione pediatrica aventi una specializzazione in pediatria compresa fra 2 anni e un giorno e 9 anni;

2 AM3 - numero dei cittadini di età compresa fra zero e 6 anni assistiti da pediatri in convenzione pediatrica aventi una specializzazione in pediatria compresa fra 9 anni e un giorno e 16 anni;

2 AM4 - numero dei cittadini di età compresa fra zero e 6 anni assistiti da pediatri in convenzione pediatrica aventi una specializzazione in pediatria con oltre 16 anni;

2 AM5 - da attivare;

2 BM0 - in tale voce deve essere indicato il numero totale dei cittadini assistiti dalla USL di età compresa fra 6 anni e un giorno e 12 anni in carico a pediatri in convenzione pediatrica;

2 BM1 - numero dei cittadini di età compresa fra 6 anni e un giorno e 12 anni assistiti da pediatri in convenzione pediatrica aventi una specializzazione in pediatria compresa fra zero e 2 anni;

2 BM2 - numero dei cittadini di età compresa fra 6 anni e un giorno e 12 anni assistiti da pediatri in convenzione pediatrica aventi una specializzazione in pediatria compresa fra 2 anni e un giorno e 9 anni;

2 BM3 - numero dei cittadini di età compresa fra 6 anni e un giorno e 12 anni assistiti da pediatri in convenzione pediatrica aventi una specializzazione in pediatria compresa fra 9 anni e un giorno e 16 anni;

2 BM4 - numero dei cittadini di età compresa fra 6 anni e un giorno e 12 anni assistiti da pediatri in convenzione pediatrica aventi una specializzazione con oltre 16 anni;

2 BM5 - da attivare;

2 OC0 - in tale voce deve essere indicato il numero totale dei medici pediatri convenzionati in base alla convenzione pediatrica anche se aventi altri rapporti convenzionali o rapporti di lavoro dipendente;

2 OC1 - numero dei pediatri di cui al riferimento meccanografico precedente aventi però un'anzianità di specializzazione in pediatria compresa fra zero e 2 anni;

2 OC2 - come sopra con un'anzianità di specializzazione in pediatria compresa fra 2 anni e un giorno e 9 anni;

2 OC3 - come sopra con un'anzianità di specializzazione in pediatria compresa fra 9 anni e un giorno e 16 anni;

2 OC4 - come sopra con un'anzianità di specializzazione in pediatria con oltre 16 anni;

2 OC5 - da attivare.

Convenzioni di specialistica.

In ordine ai dati richiesti con tale prospetto si ritiene opportuno precisare che:

a) i dati devono riferirsi esclusivamente alla specialistica erogata negli ambulatori direttamente gestiti dalle UU.SS.LL. (specialistica interna);

b) il numero delle ore prestate dagli specialisti interni deve riferirsi a quelle effettivamente effettuate e remunerate.

Per quanto riguarda i singoli riferimenti meccanografici si fa presente quanto segue:

3 RO0 - in tale voce deve essere indicato il numero totale delle ore di specialistica ambulatoriale interna effettivamente retribuite per il complesso delle branche specialistiche;

3 RO1 - numero delle ore di specialistica ambulatoriale interna di cui al riferimento precedente corrisposte a specialisti con un'anzianità di carriera compresa fra zero e 5 anni;

3 RO2 - come sopra con un'anzianità di carriera compresa fra 5 anni e un giorno e 10 anni;

3 RO3 - come sopra con un'anzianità di carriera compresa fra 10 anni e un giorno e 15 anni;

3 RO4 - come sopra con un'anzianità di carriera compresa fra 15 anni e un giorno e 20 anni;

3 RO5 - come sopra con un'anzianità di carriera con oltre 20 anni;

3 OC0 - in tale voce deve essere indicato il numero *totale degli specialisti convenzionati per la specialistica* ambulatoriale interna anche se aventi altri rapporti convenzionali o rapporti di lavoro dipendente pubblico o privato;

3 OC1 - numero degli specialisti convenzionati per la specialistica ambulatoriale interna di cui sopra aventi un'anzianità di carriera compresa fra zero e 5 anni anche se titolare di altri rapporti;

3 OC2 - come sopra con un'anzianità di carriera compresa fra 5 anni e un giorno e 10 anni;

3 OC3 - come sopra con un'anzianità di carriera compresa fra 10 anni e un giorno e 15 anni;

3 OC4 - come sopra con un'anzianità di carriera compresa fra 15 anni e un giorno e 20 anni;

3 OC5 - come sopra con un'anzianità di carriera con oltre 20 anni.

Convenzioni di guardia medica e servizi del territorio.

I dati relativi a tali prospetti non necessitano di particolari istruzioni.

Si ritiene comunque utile precisare:

a) che il numero delle ore da indicare deve essere quello delle ore effettivamente prestate e retribuite;

b) che il numero delle convenzioni si riferisce al numero dei medici convenzionati anche se contestualmente convenzionati per altre attività o lavoratori dipendenti pubblici o privati.

Consistenza numerica del personale ripartito per settore di provenienza.

Con l'acquisizione dei dati relativi a tale prospetto si intende effettuare una rivelazione sulla consistenza numerica del personale disaggregato per qualifiche professionali come previste dall'allegato 2 al decreto del Presidente della Repubblica n. 761/79 e con la specificazione dell'ente di provenienza per i vari profili professionali.

Le singole voci non richiedono una particolare specificazione essendo ben individuabili, sulla base del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/79, i vari profili indicati, per ognuno dei quali dovranno essere riportati anche i totali.

Ad eccezione dei dati relativi alle giornate di degenza di cui ai codici meccanografici AM00 - AM01 - AM02 - AM03 - AM04 - AM05 e di quelli relativi alle prestazioni a rimborso di cui ai codici meccanografici B100 - B200 - B300 che dovranno essere espressi in migliaia di unità (con arrotondamento al migliaio superiore se le ultime tre cifre eliminate superano le 500 unità e a quello inferiore nel caso contrario) tutte le altre cifre dovranno essere indicate per intero senza effettuare arrotondamenti.

Ferma restando la possibilità, per ogni eventuale chiarimento, di prendere contatto con le competenti ragionerie provinciali dello Stato, alle quali dovranno essere trasmessi i prospetti compilati entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, si confida nella collaborazione degli enti in indirizzo al fine di una puntuale ed appropriata applicazione della presente circolare.

Il Ministro: GORIA

PROSPETTO PER LA RILEVAZIONE DEI DATI FISICI DELLE UNITA' SANITARIE LOCALI

Denominazione:

Codice ente: Esercizio

DESCRIZIONE	Rif. mecc.	Numero	DESCRIZIONE	Rif. mecc.	Numero	DESCRIZIONE	Rif. mecc.	Numero
			ASSISTENZA OSPEDALIERA					
Totale dei posti letto .	AL00	....	Posti letto in Osp. direttamente gestiti dalle U.S.L.	AL01	....	Posti letto in Istituti scientifici	AL02	....
Posti letto in Università	AL03	....	Posti letto in Ospedali religiosi class. ecc. .	AL04	....	Posti letto in Case di cura private	AL05	....
Totale giorni di degenza	AM00 *	....	Giorni di degenza in Osp. dir. gestiti dalle U.S.L.	AM01 *	....	Giorni di degenza in Istituti scientifici	AM02 *	....
Giorni di degenza in Università .	AM03 *	....	Giorni di degenza in Ospedali religiosi class. ecc.	AM04 *	....	Giorni di degenza in Case di cura private	AM05 *	....
Tot. num. di ricoveri .	AN00	....	Num. di ricoveri in Osp. dir. gestiti dalle U.S.L.	AN01	....	Num. di ricoveri in Istituti scientifici	AN02	....
Num. di ricoveri in Università . .	AN03	....	Num. di ricoveri in Osp. religiosi class. ecc. . . .	AN04	....	Num. di ricoveri in Case di cura private	AN05	....
			PRESTAZIONI A RIMBORSO					
Num. prescrizioni farmaceutiche ammesse a rimborso	B100 *	....	Num. indagini di laborat.	B200 *	....	Num. accertamenti diagn.	B300 *	....
			MEDICI CONVENZIONATI SUDDIVISI IN CLASSI DI ANZIANITÀ DI LAUREA					
Totale Medici convenzionati .	MO00	....	Medici di classe 1 .	MO01	....	Medici di classe 2 . .	MO02	....
Medici di classe 3 .	MO03	....	Medici di classe 4 .	MO04	....	Medici di classe 5 .	MO05	....
			MEDICI CON UNICA CONVENZIONE					
Tot. convenzioni uniche	PO00	....	Generica	PO01	....	Pediatria	PO02	....
Spec. interna .	PO03	....	Spec. est. individuale .	PO04	....	Spec. est. presidi . .	PO05	....
Guardia medica .	PO06	....	Servizio del territorio	PO07	....			
			POPOLAZIONE ASSISTITA					
						Num. degli assistiti . .	0100	....

(*) Per la corretta compilazione consultare la relativa circolare esplicativa

DESCRIZIONE	Rif. mecc.	Numero	DESCRIZIONE	Rif. mecc.	Numero	DESCRIZIONE	Rif. mecc.	Numero
			CONVENZIONI DI GENERICA					
Totale num. di assistiti della cl. 1 di età in conv.	1AM0	....	Num. di assist. della cl. 1 di età da medici di cl. 1 di anz. in conv. di gen.	1AM1	....	Num. di assist. della cl. 1 di età da medici di cl. 2 di anz. in conv. di gen.	1AM2	....
Num. di assist. della cl. 1 di età da medici di cl. 3 di anz. in conv. di gen.	1AM3	....	Num. di assist. della cl. 1 di età da medici di cl. 4 di anz. in conv. di gen.	1AM4	....	Num. di assist. della cl. 1 di età da medici di cl. 5 di anz. in conv. di gen.	1AM5	....
Totale num. di assistiti della cl. 2 di età in conv.	1BM0	....	Num. di assist. della cl. 2 di età da medici di cl. 1 di anz. in conv. di gen.	1BM1	....	Num. di assist. della cl. 2 di età da medici di cl. 2 di anz. in conv. di gen.	1BM2	....
Num. di assist. della cl. 2 di età da medici di cl. 3 di anz. in conv. di gen.	1BM3	....	Num. di assist. della cl. 2 di età da medici di cl. 4 di anz. in conv. di gen.	1BM4	....	Num. di assist. della cl. 2 di età da medici di cl. 5 di anz. in conv. di gen.	1BM5	....
Totale num. di assistiti della cl. 3 di età in conv.	1CM0	....	Num. di assist. della cl. 3 di età da medici di cl. 1 di anz. in conv. di gen.	1CM1	....	Num. di assist. della cl. 3 di età da medici di cl. 2 di anz. in conv. di gen.	1CM2	....
Num. di assist. della cl. 3 di età da medici di cl. 3 di anz. in conv. di gen.	1CM3	....	Num. di assist. della cl. 3 di età da medici di cl. 4 di anz. in conv. di gen.	1CM4	....	Num. di assist. della cl. 3 di età da medici di cl. 5 di anz. in conv. di gen.	1CM5	....
Totale num. di assistiti della cl. 4 di età in conv.	1DM0	....	Num. di assist. della cl. 4 di età da medici di cl. 1 di anz. in conv. di gen.	1DM1	....	Num. di assist. della cl. 4 di età da medici di cl. 2 di anz. in conv. di gen.	1DM2	....
Num. di assist. della cl. 4 di età da medici di cl. 3 di anz. in conv. di gen.	1DM3	....	Num. di assist. della cl. 4 di età da medici di cl. 4 di anz. in conv. di gen.	1DM4	....	Num. di assist. della cl. 4 di età da medici di cl. 5 di anz. in conv. di gen.	1DM5	....
Tot. num. di convenzioni di generica .	1OC0	....	Num. di conv. di generica date a medici di cl. 1	1OC1	....	Num. di conv. di generica date a medici di cl. 2	1OC2	....
Num. di conv. di generica date a medici di cl. 3	1OC3	....	Num. di conv. di generica date a medici di cl. 4	1OC4	....	Num. di conv. di generica date a medici di cl. 5	1OC5	....
			CONVENZIONI DI PEDIATRIA					
Totale num. di assistiti della cl. 1 di età in conv.	2AM0	....	Num. di assist. della cl. 1 di età da medici di cl. 1 di anz. di conv. di ped.	2AM1	....	Num. di assist. della cl. 1 di età da medici di cl. 2 di anz. in conv. di ped.	2AM2	....
Num. di assist. della cl. 1 di età da medici di cl. 3 di anz. in conv. di ped.	2AM3	....	Num. di assist. della cl. 1 di età da medici di cl. 4 di anz. in conv. di ped.	2AM4	....	Num. di assist. della cl. 1 di età da medici di cl. 5 di anz. in conv. di ped.	2AM5	....
Totale num. di assistiti della cl. 2 di età in conv.	2BM0	....	Num. di assist. della cl. 2. di età da medici di cl. 1 di anz. in conv. di ped.	2BM1	....	Num. di assist. della cl. 2 di età da medici di cl. 2 di anz. in conv. di ped.	2BM2	....
Num. di assist. della cl. 2 di età da medici di cl. 3 di anz. in conv. di ped.	2BM3	....	Num. di assist. della cl. 2 di età da medici di cl. 4 di anz. di conv. di ped.	2BM4	....	Num. di assist. della cl. 2 di età da medici di cl. 5 di anz. in conv. di ped.	2BM5	....
Tot. num. di convenzioni di pediatria .	2OC0	....	Num. di conv. di pediatria date a medici di cl. 1	2OC1	....	Num. di conv. di pediatria date a medici di cl. 2	2OC2	....
Num. di conv. di pediatria date a medici di cl. 3 .	2OC3	....	Num. di conv. di pediatria date a medici di cl. 4	2OC4	....	Num. di conv. di pediatria date a medici di cl. 5	2OC5	....

DESCRIZIONE	Rif. mecc.	Numero	DESCRIZIONE	Rif. mecc.	Numero	DESCRIZIONE	Rif. mecc.	Numero
			CONVENZIONI DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE INTERNA					
Tot. num. di ore di special. ambulatoriale .	3RO0	....	Num. di ore di spec. amb. fatte da medici di cl. 1	3RO1	....	Num. di ore di spec. amb. fatte da medici di cl. 2	3RO2	....
Num. di ore di spec. amb. fatte da medici di cl. 3	3RO3	....	Num. di ore di spec. amb. fatte da medici di cl. 4	3RO4	....	Num. di ore di spec. amb. fatte da medici di cl. 5	3RO5	....
Tot. num. di convenzioni di specialistica .	3OC0	....	Num. di conv. di special. date a medici di cl. 1	3OC1	....	Num. di conv. di special. date a medici di cl. 2	3OC2	....
Num. di conv. di special. date a medici di cl. 3 .	3OC3	....	Num. di conv. di special. date a medici di cl. 4	3OC4	....	Num. di conv. di special. date a medici di cl. 5	3OC5	....
			CONVENZIONI DI GUARDIA MEDICA					
Num. totale di ore di guardia medica .	6RO0	....	Num. di ore notturne e festive di guardia medica	6RO1	....	Num. di ore diurne di guardia medica	6RO2	....
Num. di convenzioni di guardia medica .	6OC0	....						
			CONVENZIONI SERVIZIO DEL TERRITORIO					
			Num. di ore di servizio del territorio	7RO0	....	Num. di convenzioni di servizio del territorio . .	7RO0	....
			RIPARTIZIONE DEL PERSONALE CON INDICAZIONE DELLA PROVENIENZA					
Totale primari .	8AA0	....	Primari a tempo pieno di prov. ospedaliera . . .	8AB1	....	Primari a tempo defin. di prov. ospedaliera . . .	8AD1	....
Primari di provenienza Enti locali	8AO2	....	Primari di provenienza Parastato	8AO3	....	Primari di provenienza Regioni	8AO4	....
Totale aiuti	8BA0	....	Aiuti a tempo pieno di prov. ospedaliera . . .	8BB1	....	Aiuti a tempo definito di prov. ospedaliera . . .	8BD1	....
Aiuti di provenienza Enti locali	8BO2	....	Aiuti di provenienza Parastato	8BO3	....	Aiuti di provenienza Regioni	8BO4	....
Totale assistenti	8CA0	....	Assistenti a tempo pieno di prov. ospedaliera . .	8CB1	....	Assistenti a tempo definito di prov. ospedaliera .	8CD1	....
Assistenti di provenienza Enti locali .	8CO2	....	Assistenti di provenienza Parastato	8CO3	....	Assistenti di provenienza Regioni	8CO4	....
Totale farmacisti .	8DO0	....	Farmacisti di provenienza ospedaliera	8DO1	....	Farmacisti di provenienza Enti locali	8DO2	....
Farmacisti di provenienza Parastato	8DO3	....	Farmacisti di provenienza Regioni	8DO4	....	Totale Veterinari	8EO0	....
Veterinari di provenienza ospedaliera .	8EO1	....	Veterinari di provenienza Enti locali	8EO2	....	Veterinari di provenienza Parastato	8EO3	....
Veterinari di provenienza Regioni	8EO4	....	Totale Biologi, Chimici, Fisici e Psicologi	8FO0	....	Biologi, Chimici, Fisici e Psicologi di prov. osped.	8FO1	....
Biologi, chimici, fisici e psicologi prov. Enti loc.	8FO2	....	Biologi, chimici, Fisici e Psicologi prov. Parastato	8FO3	....	Biologi, Chimici, Fisici e Psicologi di prov. Regioni	8FO4	....
Totale pers. con funz. didattico-organizzative .	8GO0	....	Pers. con funz. didattico-org. di prov. ospedaliera	8GO1	....	Pers. con funz. didattico-org. di prov. Enti locali	8GO2	....
Pers. con funz. didattico-org. di prov. Parastato	8GO3	....	Pers. con funz. didattico-org. di prov. Regioni . .	8GO4	....	Totale personale infermieristico	8HO0	....
Pers. infermieristico di prov. ospedaliera . .	8HO1	....	Pers. infermieristico di prov. Enti locali	8HO2	....	Pers. infermieristico di prov. Parastato	8HO3	....

DESCRIZIONE	Rif. mecc.	Numero	DESCRIZIONE	Rif. mecc.	Numero	DESCRIZIONE	Rif. mecc.	Numero
Pers. infermierisitco di prov. Regioni .	8HO4	....	Totale personale tecnico sanitario	8IO0	....	Pers. tecnico-sanitario di prov. ospedaliera . . .	8IO1	....
Pers. tecnico-sanitario di prov. Enti locali .	8IO2	....	Pers. tecnico-sanitario di prov. Parastato	8IO3	....	Pers. tecnico-sanitario di prov. Regioni	8IO4	....
Totale personale vigil.-ispezione	8LO0	....	Pers. vigil. ispezione di prov. ospedaliera . . .	8LO1	....	Pers. vigil. ispezione di prov. Enti locali	8LO2	....
Pers. vigil. ispezione di prov. Parastato .	8LO3	....	Pers. vigil. ispezione di prov. Regioni	8LO4	....	Totale personale con funz. di riabilitazione	8MO0	....
Pers. con funz. di riabil. di prov. ospedaliera .	8MO1	....	Pers. con funz. di riabil. di prov. Enti locali . . .	8MO2	....	Pers. con funz. di riabil. di prov. Parastato . . .	8MO3	....
Pers. con funz. di riabil. di prov. Regioni .	8MO4	....	Totale personale del ruolo professionale	8NO0	....	Pers. del ruolo professionale di prov. ospedaliera	8NO1	....
Pers. del ruolo professionale di prov. Enti locali	8NO2	....	Pers. del ruolo professionale di prov. Parastato	8NO3	....	Pers. del ruolo professionale di prov. Regioni . .	8NO4	....
Totale Analisti, Statistici e Sociologi .	8PO0	....	Analisti, Statistici, Sociologi di prov. ospedal.. .	8PO1	....	Analisti, Statistici, Sociologi di prov. Enti locali	8PO2	....
Analisti, Statistici, Sociologi di prov. Parastato	8PO3	....	Analisti, Statistici, Sociologi di prov. Regioni. .	8PO4	....	Totale Assistenti sociali	8QO0	....
Assistenti sociali di prov. ospedaliera .	8QO1	....	Assistenti sociali di prov. Enti locali	8QO2	....	Assistenti sociali di prov. Parastato	8QO3	....
Assistenti sociali di prov. Regioni	8QO4	....	Totale Assistenti tecnici	8RO0	....	Assistenti tecnici di prov. ospedaliera	8RO1	....
Assistenti tecnici di prov. Enti locali .	8RO2	....	Assistenti tecnici di prov. Parastato	8RO3	....	Assistenti tecnici di prov. Regioni	8RO4	....
Totale operatori tecnici	8SO0	....	Operatori tecnici di prov. ospedaliera	8SO1	....	Operatori tecnici di prov. Enti locali	8SO2	....
Operatore tecnici di prov. Parastato	8SO3	....	Operatori tecnici di prov. Regioni	8SO4	....	Totale Agenti tecnici . . .	8TO0	....
Agenti tecnici di provenienza ospedaliera .	8TO1	....	Agenti tecnici di provenienza Enti locali . . .	8TO2	....	Agenti tecnici di provenienza Parastato	8TO3	....
Agenti tecnici di provenienza Regioni	8TO4	....	Totale Direttori amministr.	8UO0	....	Direttori amministrativi di prov. ospedaliera . . .	8UO1	....
Direttori amministrativi di prov. Enti locali .	8UO2	....	Direttori amministrativi di prov. Parastato	8UO3	....	Direttori amministrativi di prov. Regioni	8UO4	....
Totale Collaboratori amm.	8VO0	....	Collaboratori amministr. di prov. ospedaliera . .	8VO1	....	Collaboratori amministr. di prov. Enti locali . .	8VO2	....
Collaboratori amministrativi di prov. Parastato	8VO3	....	Collaboratori amministr. di prov. Regioni	8VO4	....	Totale Assistenti ammin.	8WO0	....
Assistenti amministrativi di prov. ospedaliera .	8WO1	....	Assistenti amministrativi di prov. Enti locali . .	8WO2	....	Assistenti amministrativi di prov. Parastato . . .	8WO3	....
Assistenti amministrativi di prov. Regioni	8WO4	....	Totale Coad. amministr.	8XO0	....	Coadiutori amministrativi di prov. ospedaliera . .	8XO1	....
Coadiutori amministrativi di provenienza Enti locali .	8XO2	....	Coadiutori amministrativi di prov. Parastato . . .	8XO3	....	Coadiutori amministrativi di prov. Regioni	8XO4	....
Totale Commessi .	8YO0	....	Commessi di provenienza ospedaliera	8YO1	....	Commessi di provenienza Enti locali	8YO2	....
Commessi di provenienza Parastato	8YO3	....	Commessi di provenienza Regioni	8YO4	....			

(3211)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Diario delle prove scritte del concorso a centottanta posti di cancelliere nella carriera di concetto del personale di cancelleria.

Le prove scritte del concorso, per esami, a novanta posti di cancelliere in prova nella carriera di concetto del personale di cancelleria indetto con decreto ministeriale 15 ottobre 1981, n. 3508, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 344 del 16 dicembre 1981, elevato a centottanta posti con decreto ministeriale 1° dicembre 1982, n. 5269, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 12 febbraio 1983, avranno luogo in Roma, presso la Fiera di Roma, via Cristoforo Colombo, con inizio alle ore 8 del giorno 28 giugno 1983.

La prima prova verterà su diritto amministrativo.

I candidati ammessi al concorso verranno convocati singolarmente in tempo utile a mezzo lettera raccomandata. Essi dovranno presentarsi nella sede suddetta muniti di uno dei documenti di riconoscimento previsti dall'art. 8 del bando di concorso.

AVVERTENZA. — *Il presente comunicato annulla e sostituisce quello pubblicato nella* Gazzetta Ufficiale *n.* 143 *del* 26 *maggio* 1983.

(3345)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Concorso, per esami, a sette posti di coadiutore della ex carriera esecutiva (ruolo amministrativo)

IL MINISTRO DELLA MARINA MERCANTILE

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e le relative norme di esecuzione, approvate con il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079;

Visto il proprio decreto 25 giugno 1971, registrato alla Corte dei conti il 13 agosto 1971, registro n. 6 Marina mercantile, foglio n. 58, con il quale sono state approvate le piante organiche dei ruoli del Ministero della marina mercantile;

Visto il proprio decreto 2 agosto 1974, registrato alla Corte dei conti il 9 ottobre successivo, registro n. 3 Marina mercantile, foglio n. 246, con il quale è stato stabilito, tra l'altro, il programma d'esame per l'accesso alla carriera esecutiva (ruolo amministrativo) del Ministero della marina mercantile;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1981, n. 310;

Visto l'art. 28-*ter* della legge 6 agosto 1981, n. 432;

Tenuto conto della riserva operata ai sensi dell'art. 352, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, a favore dei sottufficiali delle Forze armate e dei Corpi di polizia;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro del tesoro, in data 21 giugno 1982, registrato alla Corte dei conti il 26 gennaio 1983, registro n. 1 Atti Presidenza, foglio n. 200; con il quale, in applicazione dell'art. 27 della legge 18 marzo 1968, n. 249, il Ministero della marina mercantile viene autorizzato a bandire, per l'anno 1981, un concorso, per esami, a sette posti di coadiutore, livello IV, della ex carriera esecutiva (ruolo amministrativo);

Considerato che nella determinazione dei posti da mettere a concorso è stato tenuto conto dei benefici in materia di assunzione riservati agli invalidi ed agli altri aventi diritto di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;

Tenuto inoltre conto della riserva dei posti di cui allo art. 26-*quinquies* del decreto-legge 30 dicembre 1979, n. 663, inserito con la legge di conversione 29 febbraio 1980, n. 33;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso, per esami, a sette posti di coadiutore in prova, livello IV, della ex carriera esecutiva (ruolo amministrativo) del Ministero della marina mercantile.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana; sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

b) diploma di istituto d'istruzione secondaria di primo grado;

c) buona condotta;

d) idoneità fisica all'impiego; l'amministrazione si riserva di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso;

e) età non inferiore a 18 anni e non superiore ad anni 35, salvo i casi di elevazione o di esenzione previsti dalle norme vigenti. Per le categorie di candidati in favore dei quali leggi speciali prevedono deroghe, il limite massimo non può superare, anche in caso di cumulo di benefici, i 40 anni di età o i 45 per i mutilati e gli invalidi di guerra e per coloro ai quali è esteso lo stesso beneficio.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti:

a) di coloro che alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, già rivestano la qualifica di impiegati dei ruoli organici delle amministrazioni dello Stato o di operai di ruolo dello Stato;

b) dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che, in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, siano cessati dal servizio a domanda o anche di autorità e non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili;

c) degli ufficiali e sottufficiali in servizio permanente dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e dei Corpi della guardia di finanza, delle guardie di pubblica sicurezza e degli agenti di custodia, nonché dei vice brigadieri, graduati e militari di truppa in servizio continuativo dell'Arma dei carabinieri e dei Corpi predetti (legge 26 marzo 1965, n. 229).

Art. 3.

Non possono prendere parte al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d*), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Per difetto dei requisiti prescritti l'amministrazione può disporre in ogni momento l'esclusione dal concorso con motivato provvedimento.

Art. 4.

La domanda di ammissione al concorso, indirizzata al Ministero della marina mercantile Direzione generale affari generali e personale Viale Asia Eur-Roma, e redatta sulla prescritta carta da bollo, dovrà pervenire al Ministero stesso entro il termine perentorio di giorni trenta decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Si considerano prodotte in tempo utile anche le domande di ammissione spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di cui al precedente comma. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il termine per la presentazione delle domande, ove scada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Nella domanda, di cui si allega uno schema esemplificativo (allegato 2), i candidati debbono dichiarare:

1) la data e il luogo di nascita, nonché nel caso abbiano superato il trentacinquesimo anno di età, il titolo che legittima la elevazione del limite massimo di età o che consente di prescindere da tale limite;

2) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

3) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), nonché i procedimenti penali pendenti a loro carico;

5) il titolo di studio posseduto;

6) la posizione rivestita per quanto concerne gli obblighi militari;

7) gli eventuali servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

8) le prove facoltative (stenografia e lingue estere) che intendono sostenere, limitatamente, per le lingue estere, a quelle indicate nel successivo art. 7, lettera *B*.

Dalla domanda deve risultare, altresì, il domicilio ed il recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, né per mancata restituzione dell'avviso di ricezione in caso di spedizione per raccomandata.

La firma da apporre in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale, oppure da uno dei pubblici ufficiali di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio, apposto nei modi previsti dalla suindicata legge n. 15 del 1968.

Art. 5.

Non si terrà conto delle domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento dopo scaduto il termine stabilito dall'art. 4.

Non si terrà conto, altresì, delle domande che non contengano tutte le indicazioni precisate nel precedente art. 4, circa il possesso dei requisiti per l'ammissione al concorso, e riportate nello schema allegato al presente decreto.

Art. 6.

La commissione esaminatrice sarà nominata con successixo provvedimento con l'osservanza delle disposizioni di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e 28 dicembre 1970, n. 1077.

Art. 7.

Gli esami comprendono le seguenti prove:

a) *Prove obbligatorie*:

1) una prova scritta di cultura generale;
2) una prova pratica di dattilografia;
3) un colloquio.

b) *Prove facoltative*:

1) una prova pratica di stenografia;
2) prova di lingue estere, limitata alle lingue francese e inglese.

Le materie su cui vertono le prove e le modalità di svolgimento delle prove stesse sono specificate nel programma annesso al presente decreto (allegato 1).

Le prove scritte del concorso avranno luogo in Roma, presso il palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, *nei giorni* 18, 19 *e* 20 *ottobre* 1983, *con inizio alle ore* 8.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, dovranno presentarsi per sostenere le prove scritte nella sede, nei giorni e nell'ora indicati.

Art. 8.

Sono ammessi al colloquio i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno sette decimi nella prova scritta.

I candidati che avranno superato la prova scritta riceveranno tempestiva notizia della data stabilita per la prova pratica di dattilografia e per il colloquio.

Il colloquio e la prova pratica non si intenderanno superati qualora il candidato non ottenga la votazione di almeno 6/10 in ciascuno di essi.

Per ogni prova facoltativa di lingue estere viene assegnato un coefficiente da un minimo di 0,30 ad un massimo di 1; per l'assegnazione del coefficiente, il candidato deve ottenere una votazione di almeno sette decimi nell'esame scritto e sei decimi nell'esame orale.

Per la prova facoltativa di stenografia verrà assegnato un coefficiente da un minimo di 0,30 ad un massimo di 1. Per l'assegnazione del coefficiente, il candidato dovrà ottenere un voto di almeno sei decimi. Otterranno la sufficienza i candidati che abbiano dato prova di saper stenografare alla velocità di sessanta parole al minuto primo, e di saper trascrivere lo stenoscritto nel limite di tempo fissato nel programma annesso al presente decreto.

I coefficienti per le prove facoltative saranno aggiunti alla votazione complessiva ottenuta nelle prove obbligatorie.

La votazione complessiva è determinata dalla somma del voto riportato nella prova scritta, del voto ottenuto nella prova pratica di dattilografia e del voto riportato nel colloquio.

Art. 9.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento, con esclusione di altri:

a) fotografia recente, applicata sul prescritto foglio di carta da bollo con la firma dell'aspirante autenticata;
b) tessera postale;
c) porto d'armi;
d) patente automobilistica;
e) passaporto;
f) carta d'identità;
g) tessera di riconoscimento, se il candidato è dipendente di una amministrazione statale oppure se fa parte della famiglia di un dipendente statale.

Art. 10.

I concorrenti che abbiano superato il colloquio e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, i titoli di precedenza o preferenza nella nomina, debbono far pervenire al Ministero della marina mercantile, entro il termine di quindici giorni dalla data di ricevimento del relativo invito, i documenti redatti nelle prescritte forme, che attestino il possesso di tali titoli.

Non saranno presi in considerazione i documenti che perverranno allo stesso Ministero oltre il predetto termine.

I documenti saranno considerati prodotti in tempo utile se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punti ottenuti nella votazione complessiva di cui all'art. 8.

A parità di merito saranno applicate le disposizioni dell'art. 5 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Saranno dichiarati vincitori del concorso i primi elencati in graduatoria, nel limite dei posti conferibili ai sensi dell'art. 1 del presente bando, ferme restando le riserve previste dalle norme vigenti.

Art. 11.

Per lo svolgimento delle prove d'esame, per gli adempimenti ad esse inerenti, per l'approvazione della graduatoria dei vincitori e degli idonei, per la relativa pubblicazione e per il termine connesso alle eventuali impugnative, saranno osservate le disposizioni del testo unico n. 3 del 1957 e dei decreti del Presidente della Repubblica n. 686 del 1957 e n. 1077 del 1970.

Gli eventuali reclami, relativi alla precedenza in graduatoria, dovranno essere proposti al Ministero della marina mercantile non oltre il termine di quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* dell'avviso concernente la pubblicazione della graduatoria dei vincitori e degli idonei.

Art. 12.

I concorrenti dichiarati vincitori debbono far pervenire al Ministero della marina mercantile - Viale Asia - Roma-Eur - Direzione generale affari generali e del personale, sotto pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni dal ricevimento dell'apposita comunicazione, i seguenti documenti redatti su carta bollata:

a) diploma originale, o copia autenticata, del titolo di studio indicato nell'art. 2. In caso di smarrimento o distruzione del diploma, il candidato dovrà presentare il documento sostitutivo previsto dalle vigenti disposizioni rilasciato dalla competente autorità scolastica.

Qualora il diploma non sia stato di fatto ancora rilasciato, è consentito presentare, in luogo di esso, il certificato-diploma contenente la dichiarazione che esso sostituisce a tutti gli effetti il diploma fino a quando quest'ultimo potrà essere rilasciato;

b) estratto dell'atto di nascita (i concorrenti che abbiano superato i trentacinque anni di età debbono produrre, altresì, i documenti atti a comprovare il diritto alla elevazione del limite massimo di età od alla esenzione del rispetto del limite stesso);

c) certificato di cittadinanza italiana;

d) certificato attestante che il candidato è in godimento dei diritti politici ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a termine delle vigenti disposizioni, ne impediscano il possesso;

e) certificato generale del casellario giudiziario;

f) documento aggiornato a data recente relativo agli obblighi militari e cioè, a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare militare ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva;

g) certificato rilasciato da un medico militare o dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario o dal medico condotto del comune di residenza, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale concorre.

Per quanto riguarda gli aspiranti invalidi di guerra ed assimilati, il certificato medico deve contenere, oltre ad una esatta descrizione delle condizioni attuali dell'invalido risultanti da un esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non ha perduto ogni capacità lavorativa, che egli, per la natura ed il grado della sua invalidità e mutilazione, non può riuscire di danno alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti e che il suo stato fisico è compatibile con l'esercizio delle mansioni del ruolo impiegatizio cui aspira.

Il certificato medico deve precisare, inoltre, anche per i non invalidi, che è stato eseguito l'accertamento sierologico del sangue, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti a presentare, nei termini di cui al primo comma, a pena di decadenza, i soli documenti di cui alle lettere *a*) e *g*), nonché una copia integrale dello stato matricolare, in bollo.

I concorrenti che si trovino alle armi per servizio di leva oppure in carriera continuativa (ufficiali e sottufficiali in servizio permanente e graduati e che siano in servizio continuativo nel Corpo delle guardie di finanza, delle guardie di pubblica sicurezza e degli agenti di custodia e nell'Arma dei carabinieri), debbono presentare nel ripetuto termine di cui al primo comma, soltanto i seguenti documenti su carta legale:

1) titolo di studio;

2) estratto dell'atto di nascita;

3) certificato generale del casellario giudiziario;

4) certificato, rilasciato dal comandante del Corpo di appartenenza, dal quale risulti che sono in possesso dei requisiti della buona condotta e della idoneità fisica all'impiego e che è stato eseguito nei loro confronti l'accertamento sierologico del sangue, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Art. 13.

I documenti di cui alle lettere *c*), *d*), *e*), *g*), del precedente articolo, debbono essere di data non anteriore a tre mesi a quella del ricevimento dell'invito a produrli e così pure la copia dello stato matricolare dei dipendenti statali di ruolo e il certificato di cui al n. 4) dell'ultimo comma del precitato art. 12.

Le firme apposte sui documenti che i candidati sono tenuti a presentare non sono soggette a legalizzazione, tranne quelle previste dagli articoli 16 e 17 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Non sono ammessi i riferimenti a documenti presentati per partecipare a concorsi indetti da questo o da altri Ministeri ed enti.

Tuttavia i profughi dai territori di confine hanno facoltà di fare riferimento a documenti già presentati ad altri pubblici uffici o ad atti ivi esistenti dai quali risultino le posizioni giuridiche e di fatto da comprovare. In tal caso essi dovranno indicare per tali documenti l'autorità che li ha rilasciati e gli uffici presso cui sono depositati.

I profughi anzidetti hanno, altresì, la facoltà di avvalersi di documenti diversi da quelli richiesti dal presente decreto, semprechè idonei a documentare le posizioni da attestare.

Art. 14.

I vincitori del concorso di cui al presente decreto, che risulteranno in possesso dei requisiti prescritti, saranno nominati coadiutori in prova nella ex carriera esecutiva amministrativa, livello IV, del Ministero della marina mercantile e saranno tenuti a prestare un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei in caso di giudizio sfavorevole.

I medesimi saranno, altresì, inquadrati nella quarta qualifica funzionale, ai sensi della legge 11 luglio 1980, n. 312, con il trattamento economico previsto dal successivo decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1981, n. 310.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 13 aprile 1983

Il Ministro: Di Giesi

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 aprile 1983
Registro n. 4 *Marina mercantile, foglio n.* 207

Allegato 1

PROGRAMMA DI ESAME

Prova scritta

Svolgimento di un tema di cultura generale inteso a comprovare la conoscenza, da parte del candidato, delle regole di grammatica e di sintassi.

(Durata della prova: sei ore).

Prova pratica obbligatoria

Prova atta a comprovare la piena idoneità del candidato all'uso di macchine d'ufficio.

(Durata della prova: 15 minuti).

Prove facoltative

Prova facoltativa di lingue estere:

traduzione dalla lingua estera in italiano, da effettuarsi con l'aiuto del vocabolario.

(Durata della prova: tre ore).

Prova facoltativa di stenografia:

dettatura di un testo scelto dalla commissione esaminatrice, per la durata di dieci minuti e trascrizione dello stenoscritto entro le successive due ore.

Colloquio
(durata massima: 30 minuti)

Il colloquio avrà per oggetto le seguenti materie:

ordinamento dell'Amministrazione centrale e periferica della Marina mercantile;

nozioni sull'ordinamento degli archivi e sulla contabilità di Stato;

prova facoltativa di lingue estere: lettura e traduzione in italiano di un brano di lingua straniera.

Allegato 2

Schema di domanda
(in bollo da L. 3.000)

Al Ministero della marina mercantile Direzione generale affari generali e personale
Roma - E.U.R.

Il sottoscritto nato a (provincia di .) il e residente a (provincia di .) via n. chiede di essere ammesso al concorso, per esami, a sette posti di coadiutore in prova nel ruolo amministrativo della carriera esecutiva di codesto Ministero.

Fa presente (1) di avere diritto all'aumento del limite massimo di età perché

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

1) è cittadino italiano;

2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di (2) .;

3) (indicare le eventuali condanne penali riportate, la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso) (3). La predetta dichiarazione dovrà essere resa anche se negativa;

4) è in possesso del seguente titolo di studio conseguito in data . presso di .;

5) per quanto riguarda gli obblighi militari la sua posizione è la seguente .;

6) ha prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (4);

7) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né è stato dichiarato decaduto **da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d*), del testo** unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

(Il candidato dovrà inoltre indicare se intende sostenere le prove facoltative di lingue estere e di stenografia).

Roma, .

Firma (5) .

Recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni .
il numero del codice di avviamento postale è il seguente .

---

(1) Tale precisazione è richiesta solo ai candidati che abbiano superato il trentacinquesimo anno di età.

(2) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

(3) Anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale.

(4) Si o no. Nel caso affermativo, precisare la qualifica rivestita nella amministrazione di appartenenza e gli altri eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni.

(5) La firma dell'aspirante deve essere autenticata da un notaio, dal segretario comunale, oppure da uno dei pubblici ufficiali di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale presta servizio, apposto nei modi previsti dalla precitata legge n. 15/1968.

(3156)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso la seconda Università di Roma.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso la seconda Università degli studi di Roma, facoltà di giurisprudenza, gruppo di discipline n. 13, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 312 del 12 novembre 1982, si svolgeranno presso la seconda Università degli studi di Roma, facoltà di giurisprudenza, via Orazio Raimondo, località La Romanina, Roma, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 22 giugno 1983, ore 9,30;
seconda prova scritta: 23 giugno 1983, ore 9,30.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a quattro posti di ricercatore universitario presso la seconda Università degli studi di Roma, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 81, il cui avviso e stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 312 del 12 novembre 1982, si svolgeranno presso la seconda Università degli studi di Roma, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, via Orazio Raimondo, località La Romanina, Roma, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 28 giugno 1983, ore 11;
seconda prova scritta: 29 giugno 1983, ore 11.

(3280)

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso il Politecnico di Torino.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso il Politecnico di Torino, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 89, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 112 del 24 aprile 1982, si svolgeranno presso il Politecnico, dipartimento di matematica, facoltà di ingegneria, corso Duca degli Abruzzi, 24, Torino, secondo il seguente calendario:

prima prova: 28 giugno 1983, ore 10,30;
seconda prova: 29 giugno 1983, ore 10,30.

(3281)

Diario delle prove di esame del concorso pubblico a posti di ricercatore universitario presso l'Università di Camerino.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Camerino, facoltà di giurisprudenza, gruppo di discipline n. 4, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 153 del 5 giugno 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Camerino, aula della facoltà di giurisprudenza, piazza Cavour, Camerino, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 20 luglio 1983, ore 9,30;
seconda prova scritta: 21 luglio 1983, ore 9,30.

(3282)

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Urbino.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Urbino, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 90, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 23 aprile 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Urbino, istituto di biomatematica, via Saffi, 1, Urbino, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 22 giugno 1983, ore 9;
seconda prova scritta: 23 giugno 1983, ore 9.

(3279)

Rinvio delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Urbino.

Le prove d'esame del concorso ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Urbino, facoltà di lettere e filosofia, gruppo di discipline n. 40, già fissato per i giorni 18 e 19 maggio 1983, sono state rinviate a data da destinarsi.

(3283)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Rinvio delle prove scritte del concorso pubblico, per esami e per titoli, a quattro posti per la prima qualifica del ruolo professionale (ramo attuariale).

Le prove scritte del concorso pubblico, per esami e per titoli, a quattro posti per la prima qualifica del ruolo professionale (ramo attuariale), già fissate per i giorni 9 e 10 giugno 1983, come da avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 141 del 25 maggio 1983, sono rinviate a data che sarà successivamente stabilita.

I candidati riceveranno comunicazione scritta del nuovo calendario delle prove d'esame.

(3346)

ERNESTO LUPO, *direttore*
VINCENZO MARINELLI, *vice direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S. (c. m. 411100831500)

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;
— presso le Librerie concessionarie di:
BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r, - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Roma, 80;
— presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

La Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee è in vendita presso l'agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, piazza G. Verdi n. 10, Roma, e presso le Librerie concessionarie speciali sopra indicate.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1983

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo			
I	Abbonamento ai soli *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, senza supplementi ordinari:		
	annuale	L.	81.000
	semestrale	L.	45.000
II	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* con esclusione di quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi e alle specialità medicinali:		
	annuale	L.	113.000
	semestrale	L.	62.000
III	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi ai *concorsi:*		
	annuale	L.	108.000
	semestrale	L.	60.000
IV	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari relativi alle specialità medicinali:*		
	annuale	L.	96.000
	semestrale	L.	53.000
V	Abbonamento completo ai *fascicoli ordinari*, agli indici mensili, ai fascicoli settimanali della Corte costituzionale ed a *tutti i tipi dei supplementi ordinari:*		
	annuale	L.	186.000
	semestrale	L.	104.000
VI	Abbonamento annuale ai soli *supplementi ordinari* relativi alle *leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato*	L.	34.000
VII	Abbonamento annuale ai *supplementi ordinari*, esclusi quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi ed alle specialità medicinali	L.	31.000

Prezzo di vendita di un *fascicolo ordinario*	L.	500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

Supplemento straordinario « Bollettino delle estrazioni »

Abbonamento annuale	L.	37.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

Supplemento straordinario « Conto riassuntivo del Tesoro »

Abbonamento annuale	L.	20.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	2.000

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	73.000
Abbonamento semestrale	L.	40.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per ogni informazione relativa al servizio abbonamenti telefonare ai numeri: (06) 85082221 - 85082149.